Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno VIII n. 259

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Mercoledì 1 novembre 1939 - XVIII

ABBONAMENTI: Italia, Impero e Colonie: Anno L. 75 - Semestre L. 38 - Trimestre L. 20 Estero: Anno L. 155 - Semestre L. 80 - Trimestre L. 40 - Un numero separato cent. 30, arretrato cent. 50. - Direzione e Amministrazione: Via Carducci, 7 - Telefoni: 1-15 e 8-80 - I manoscritti non pubblicati non si restituiscono - Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITÀ: Per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1,50 Finanziari, assemblee, concorsi, aste, ecc. L. 3 - Necrologie L. 2 - Cronaca, sentenze, nozze, onorificenze, lauree, ecc. L. 3 - Economici: vedi rubrica - Chiedere preventivi e progetti. Uffici pubblicità: Udine: Via Prefettura, 5 - Telef. 9-59 - Milano: Via Vivaio - Telef. 70-333

Cambiamenti nella compagine ministeriale

La Medaglia d'oro Ettore Muti Segretario del Partito
S. E. Achille Starace Capo di S. M. della Milizia

Il movimento

ROMA, 31.

Con Decreti Reali in corso di registrazione S. M. il Re Imperatore ha, su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, accettato le dimissioni dalle rispettive cariche:

di S. E. LANTINI da Ministro delle Corporazioni;
di S. E. ALFIERI da Ministro della Cultura Popolare;
di S. E. GUARNERI da Ministro degli Scambi e Valute;
di S. E. ROSSONI da Ministro dell'Agricoltura e Foreste;
di S. E. BENNI da Ministro delle Comunicazioni;
di S. E. COBOLLI GIGLI da Ministro dei Lavori Pubblici;
di S. E. PARIANI da Capo di Stato Maggiore dell'Esercito e da Sottosegretario alla Guerra;
di S. E. VALLE da Capo di Stato Maggiore e da Sottosegretario all'Aeronautica;
di S. E. MEDICI DEL VASCELLO da Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio.

Con Decreti Reali di pari data in corso di registrazione S. M. il Re Imperatore ha, su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo nominato:

S. E. TERUZZI Ministro dell'Africa Italiana;
S. E. RICCI Ministro delle Corporazioni;
Il Consigliere Nazionale ALESSANDRO PAVOLINI Ministro della Cultura Popolare;
S. E. RAFFAELLO RICCARDI Ministro degli Scambi e Valute;
S. E. TASSINARI Ministro dell'Agricoltura e Foreste;
S. E. HOST VENTURI Ministro delle Comunicazioni;
Il Consigliere Nazionale ADELCHI SERENA Ministro dei Lavori Pubblici;
S. E. RODOLFO GRAZIANI, Maresciallo d'Italia, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, e il Generale SODDU Sottosegretario di Stato alla Guerra;
S. E. PRICOLO Capo di Stato Maggiore e Sottosegretario di Stato all'Aeronautica;
S. E. il Luogotenente Generale LUIGI RUSSO Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
Il Consigliere Nazionale SERGIO NANNINI Sottosegretario di Stato per la Bonifica Integrale;
GIUSEPPE LOMBRASSA Commissario per le migrazioni interne.

Il Duce ha indirizzato ai Ministri uscenti lettere autografe di riconoscimento per l'opera da essi svolta per molto tempo nelle rispettive amministrazioni.

Con decreti di pari data in corso di registrazione:

S. E. ALFIERI viene nominato Ambasciatore in attesa di destinazione;
S. E. LANTINI, presidente dell'Istituto Nazionale Fascista della previdenza sociale;
S. E. COBOGLI GIGLI, presidente dell'Azienda Generale Italiana Petroli;
Il dott. CORNELIO DI MARZIO, presidente della Confederazione fascista professionisti ed artisti.

Uomini del Regime

ROMA, 31.

Nelle alte cariche del Governo e del Regime uomini il cui valore, la cui fede e la cui capacità hanno avuto mille prove per esplicarsi cedono il posto ad altri assumendo a loro volta incarichi di grande responsabilità. Personalità che hanno conquistato altissimi meriti in guerra, nella scienza, nella politica, nella magistratura subentrano agli uscenti.

La scelta dei Gerarchi che il Duce ha effettuato, con l'infallibile tatto che lo distingue, garantisce sulla preziosa attività che essi si apprestano a svolgere nei posti che assumono

ATTILIO TERUZZI, dopo avere ricoperto il posto di Sottosegretario agli Interni e poi di Governatore della Cirenaica ha tenuto per molto tempo la carica di Capo di S. M. della Milizia, Comandante di Divisione in A.O.I. e poi ispettore delle truppe legionarie in Spagna, fu nominato Sottosegretario per l'A. I. ove ha condotto innanzi l'opera di valorizzazione economica delle nuove terre, oper. che ora continuerà a sviluppare da Ministro

RENATO RICCI, è stato Vicesegretario del Partito, presidente dell'O.N.B., Sottosegretario all'Educazione fisica, spiegando per parecchi anni un'azione vigorosa per la preparazione fisica e spirituale delle nuove generazioni. Dallo scorso anno è Sottosegretario alle Corporazioni ove ha sviluppato in modo particolare la battaglia dell'Autarchia. Valoroso combattente, legionario fiumano, fu l'animatore della riscossa squadrista nella Lunigiana.

ALESSANDRO PAVOLINI, giornalista e uomo politico è stato Federale di Firenze dal 1929 al 1934. Volontario in A.O.I. si guadagnò una medaglia d'argento al valor militare. Dal 1934 era presidente della Confederazione professionisti ed artisti ed ha impostato con visione aperta i problemi delle categorie professionali

RAFFAELLO RICCARDI è stato Sottosegretario all'Aeronautica e successivamente presidente dell'Istituto fascista per gli scambi con l'estero interessandosi dei problemi economici dell'Impero.

ADELCHI SERENA, Federale e Podestà di Aquila, valoroso combattente, ha ricoperto per lunghi anni la carica di Vicesegretario del Partito e ne ha retto la Direzione durante il periodo delle sanzioni mentre S. E. Starace trovavasi in A. O. I.

S. E. TASSINARI ha presieduto la Confederazione degli agricoltori per essere poi chiamato al Sottosegretariato della bonifica integrale e dell'Agricoltura e Foreste, da lui retto con grande competenza.

S. E. HOST VENTURI ricopriva la carica di Sottosegretario della Marina Mercantile e a lui si deve la coraggiosa impostazione del nuovo programma di rafforzamento del nostro patrimonio della Marina Mercantile, attualmente in pieno sviluppo. Ardente figlio di Fiume, volontario di guerra e valoroso ufficiale dell'8° Alpini fu con Gabriele d'Annunzio l'artefice della Marcia di Ronchi. Ebbe il comando delle Legioni fiumane e fu Rettore alla Difesa della Reggenza del Carnaro.

Di **RODOLFO GRAZIANI** non c'è bisogno di parlare a lungo. Ogni italiano riconosce in lui il combattente della grande guerra, lo sgominatore dei ribelli in Libia, il Comandante delle eroiche Divisioni che dalla Somalia porta all'assalto nel cuore del territorio etiopico; il Viceré che seppe fermamente reprimere le bande dei rivoltosi in A.O.I. Adesso egli era Comandante di Gruppo di Armate.

S. E. PRICOLO è uno dei più valorosi Generali dell'Arma aerea. Valoroso pilota durante la grande guerra ha fatto poi rifulgere le sue doti di comandante. Per lungo tempo ha comandato la zona aerea di Padova.

Il Luogotenente Generale **LUIGI RUSSO** era il Capo di S. M. della Milizia, che è stata da lui plasmata con gran fede e alto spirito militare. Magnifica figura di ufficiale, più volte decorato al valore, già capo dei combattenti friulani e triumviro dell'Associazione Nazionale, Prefetto di Chieti, de La Spezia e di Forlì, ha tenuto per quattro anni l'alta carica nella Milizia, fedelissimo collaboratore del Duce.

Il Generale **SODDU** ha comandato la Divisione Granatieri di Sardegna ed è stato capogabinetto del Sottosegretario Baistrocchi. Era Vicecapo di S. M. dell'Esercito.

SERGIO NANNINI era Commissario delle Migrazioni interne ed in tale delicato incarico ha rivelato elette doti di organizzatore che lo rendono ben degno del nuovo alto incarico.

GIUSEPPE LOMBRASSA è giornalista e combattente in A.O.I. e in Spagna, decorato al valore.

Ai nuovi Ministri, ai nuovi Sottosegretari di Stato, ai gerarchi che a fianco del Duce sono chiamati a dirigere vitali settori della vita del Paese va l'augurio devoto; agli uomini che lasciano le loro cariche va il saluto riconoscente del nostro Paese.

Un'espressione particolare di saluto rivolgiamo a Dino Alfieri che come successore di Galeazzo Ciano al Ministero della Cultura Popolare ha saputo avviare con mano esperta i problemi del teatro, del cinematografo, della propaganda e del turismo, impostando quello del giornalismo in una linea di elevato equilibrio.

Oltre al Ministro degli Esteri Galeazzo Ciano, rimangono al loro posto i Ministri Grandi, Bottai, Thaon di Revel e gli altri Sottosegretari.

Vivo interesse britannico
al cambio della guardia

LONDRA 31.

Negli ambienti politici londinesi la notizia del cambio della guardia nel Governo fascista ha suscitato il più vivo interesse. Il redattore diplomatico della *Press Association* scrive: «*I cambiamenti avvenuti sono conformi all'abituale pratica di ricostituire a certi intervalli la compagine del Governo*». A Londra non si annette significato politico all'annuncio di questa ricostituzione. Tutti i giornali stasera riportano il comunicato *Stefani* col massimo rilievo. Secondo la *Star* non è il caso di attribuire al cambio della guardia annunciato oggi un significato politico di portata internazionale Riferendosi poi alla nomina del Segretario del Partito il giornale scrive che Starace è stato un efficente organizzatore e che Muti è un eroe della nuova generazione. «*Quanto a Pavolini che prende il posto di Alfieri* — conclude la «Star» — *egli ha una speciale preparazione culturale ed è noto sia come giornalista che come scrittore*».

L'ex ministro dell'aviazione lord Londonderry in un discorso pronunciato a Belfast ha detto tra l'altro che gli sforzi compiuti dal Governo britannico per mantenere la pace sono stati mal compresi in Germania giacché gli uomini tedeschi si sono formati un'errata opinione che la Gran Bretagna volesse evitare la guerra perchè non aveva la possibilità di farla. «*Il conflitto attuale* — ha aggiunto l'oratore — *non è per l'aggressione o per l'annessione di territori compiuti dalla Germania, ma semplicemente per ristabilire il diritto all'esistenza delle Nazioni*».

E' stato dato l'allarme contro un'incursione aerea, in una città della costa del Kent all'estrema punta sud-occidentale dell'Inghilterra, ma pochi minuti dopo è stato dato il segnale del pericolo cessato perchè l'areoplano si è allontanato dirigendosi verso l'alto mare. Una grande confusione si è verificata nel pubblico per il breve spazio di tempo passato tra i due segnali.

Il *Daily Herald* annuncia che mercoledì della prossima settimana il sig. Attlee capo del partito laburista farà la preannunciata dichiarazione sugli scopi di guerra propugnati dal suo partito. Nella dichiarazione verranno delineati i principi generali su cui il laburismo ritiene che una pace duratura potrebbe essere raggiunta.

Il *News Chronicle* pubblica il risultato di un referendum tra i suoi lettori ai quali è stato chiesto se il Governo britannico dovrebbe o no far noti fin d'ora li scopi di guerra della Gran Bretagna e della Francia. Hanno votato per una immediata pubblicazione degli scopi il 44 per cento dei votanti, contro il 12 per cento, il 29 percento dei votanti hanno dichiarato che gli scopi sono già noti ed il 15 per cento non ha espresso alcuna opinione.

Il cambio della guardia a Palazzo Littorio

ROMA, 31.

S. E. STARACE ha chiesto di essere esonerato dalla carica di Segretario del Partito tenuta durante 8 anni ed è stato nominato Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N.

Segretario del Partito è stato nominato il Console Generale ETTORE MUTI.

Ettore Muti

La nomina di Ettore Muti segna l'ascensione al più alto posto del Partito di una figura che rappresenta la più pura incarnazione dell'eroismo fascista.

Lo stato di servizio di Ettore Muti generoso figlio della Romagna è dei più fulgenti. Nato a Ravenna il 22 maggio 1902, allo scoppio della guerra era un ragazzo ma già allora tentava di raggiungere il fronte. Nel 1917, travestito da fante, riusciva al suo coraggioso intento, partecipando col reparto arditi del 6.o Fanteria, all'audace impresa di Col Berretta. Ma fu scoperto e soltanto più tardi, nel giugno 1918, poteva ritornare in linea e partecipare col 20.o Reparto arditi, alla battaglia del Piave.

Finita la guerra, nella quale aveva dato prove di ardimento e di sprezzo del pericolo proprie al suo carattere ardente e tutto inspirato al più appassionato amor di Patria, accorse legionario a Fiume, segnalandosi ben presto al Comandante per la sua fede e il suo senso organizzativo. A conclusione dell'impresa dannunziana, durante la quale si guadagnò il grado di sergente nel 22.o Reparto d'assalto, tornò in Romagna, chiamatovi dai primissimi moti fascisti. Ivi organizzò le squadre d'azione della Provincia di Ravenna e fu a capo delle azioni contro i sovversivi, guidando animosamente i suoi uomini attraverso le zone più pericolose. Sempre nei posti di maggior rischio e di maggiore responsabilità, non si contano gli agguati che gli venivano tesi con inaudito accanimento Fu lui, tra altre imprese, a capeggiare l'azione che, attraverso una cruenta battaglia santificata dal sacrifizio di molti caduti, stroncò a Ravenna il famoso sciopero legalitario. Partecipò in seguito ad innumerevoli altre azioni squadriste in diverse province della Penisola, uscendo spesso ferito.

Alla fondazione della Milizia il suo riconosciuto valore temprato a tante durissime prove gli valse la designazione a comandante dell'81.a Legione «Alberico da Barbiano» che tenne fino al 1929, anno in cui fu trasferito al Comando della VII. Zona, a Bologna, con funzioni ispettive. Da Bologna, qualche mese dopo, passò al Comando della 120.a Legione a Roma e successivamente, nel 1931, a quello della 11.a a Casale. Nel gennaio dell'anno successivo passava alla Milizia portuaria, assumendo, il 25 febbraio 1932, il Comando della 3.a Legione portuaria a Trieste.

Scoppiata la guerra etiopica vi partecipò subito volontario con il grado di tenente pilota. Oltrechè ad azioni di ricognizione e di bombardamento, quale pilota dell'eroica «Disperata» partecipò, durante la vittoriosa campagna, a diverse missioni tra le più arrischiate, come quella per la conquista dell'Aussa, e l'altra, già circonfusa da un alone di leggenda, del volo su Addis Abeba, ancora in mani nemiche, al fianco di Galeazzo Ciano.

Dopo la campagna d'Africa accorse, con immutato slancio, volontario tra le ali legionarie in Spagna, dove le eroiche imprese condotte a termine gli valsero la promozione a Console generale per merito di guerra e la medaglia d'oro che andò ad aumentare i segni del valore di cui già si fregiava il suo petto; quattro medaglie d'argento ed una di bronzo.

Spirito gagliardo, asso vittorioso dell'aviazione italiana, egli ha coperto di gloria il suo nome nella grande guerra, nello squadrismo, nella conquista dell'Impero e nella guerra di Spagna.

Egli è una figura leggendaria che basta a caratterizzare un'epoca della nostra vita nazionale, semplice e schietto di modi, potenziatore di fieri caratteri romagnoli, tenaci e generosi, dominatore di ogni più pericolos evento e di ogni più ardua prova, le Camicie nere, che ne conoscono e ne apprezzano le magnifiche doti di fede, di coraggio e di assoluta dedizione al verbo della Patria fascista, accolgono la sua nomina a Segretario del Partito con un senso di fiera ammirazione.

Achille Starace

Achille Starace lascia la direzione del Partito dopo otto anni di lavoro i cui risultati mirabili sono espressi dalla relazione sulle forze fatta agli albori dell'anno XVIII al Duce.

Achille Starace è balzato fuori dal seno del popolo salentino nel duro travaglio della guerra. La guerra aveva forgiato questa adamantina tempra di combattente, chè l'impeto del valore personale forma di un milite, un capo, quando il valore sia sorretto dalla disciplina intimamente sentita La parola di Benito Mussolini non poteva non scendere nel cuore dei migliori combattenti e Achille Starace fu fra i primi ad accorrere al comandamento del Duce. La sua opera travolgente di fascista era ispirata, giorno per giorno dal monito del Capo, che si levava sempre più alto contro i negatori d'ogni idealità, spronando i fedeli, rincuorandoli, sospingendoli alla lotta. Animato da salda fede, più volte provata nei momenti difficili dell'azione politica fascista, squadrista magnifico e ardito, milite devoto e disciplinato in guerra, Starace — ufficiale dei bersaglieri di gagliardissima tempra — si è affermato combattente animoso e animatore audace, sprezzante della vita, incurante del pericolo, di eccezionale perizia nella preparazione e nella esecuzione delle azioni di guerra a lui affidate. Il Maresciallo Diaz lo definì: «valido collaboratore della vittoria».

Finita la guerra iniziò la propaganda fascista nella Venezia Tridentina, dove, con la costituzione del Fascio di Trento, dette vita al Fascismo di quella regione Segretario Politico del Fascio di Trento e delegato regionale per la Venezia Tridentina nel Comitato Centrale, sostenne l'aspra lotta contro il Governo del tempo che culminò con le memorabili giornate di Bolzano e di Trento. Ha partecipato come comandante a numerose azioni squadriste non soltanto nelle Venezia Tridentina ma in diverse province del Regno.

Fu Vice Segretario del Partito, con Michele Bianchi, dall'ottobre del 1921 all'ottobre del 1923 e rivestì anche la carica di Alto Commissario del fascismo. Durante la Marcia su Roma fu Comandante della Zona che comprendeva la Venezia Tridentina e le provincie di Verona, Vicenza e Rovigo. Nell'ottobre del 1923, sostituito nella carica di Vice Segretario del Partito, fu inviato a Trieste ad assumere il comando di quella Zona della Milizia, comando che tenne fino al 1924. Nell'aprile del 1926 fu nuovamente nominato Vice Segretario del Partito e nel dicembre 1931 divenne Segretario del Partito.

Il combattente della grande guerra e della Rivoluzione è stato anche il combattente dell'impresa africana, della guerra gloriosa per la conquista dell'Impero. Volontario animoso, assumeva il comando della colonna truppe celeri, partecipando a numerose e difficili azioni e dimostrando ardimento di soldato e perizia di comandante, meritandosi una medaglia d'argento al valore che si aggiunge alle numerose altre conquistate nella grande guerra. E' pure decorato della croce di ufficiale dell'Ordine Militare di Savoia. E' luogotenente generale della Milizia e colonnello dei bersaglieri. Achille Starace che per otto anni ha tenuto le redini del Partito in momenti decisivi per la vita nazionale, acuto, pronto esecutore agli ordini del Duce, continuerà ad essere a fianco di Mussolini come Capo di Stato Maggiore della Milizia.

Achille Starace è combattente di vecchia tempra e un militare nell'anima. La Guardia Armata della Rivoluzione avrà in lui un animatore dinamico e volitivo.

L'Impero al Duce

ROMA, 31.

Da Addis Abeba è pervenuto al Duce il seguente telegramma:

«*Oggi nel Vostro nome ho inaugurato le nuove opere che segnano il sorgere definitivo di quella Addis Abeba imperiale che Voi Duce avete voluto degna dell'Impero di Roma. Tali opere condotte con fede e costanza fascista contro ogni ostacolo, testimoniano che l'impronta di Roma è impressa incancellabilmente in queste terre destinate ad un luminoso avvenire di civiltà. Gradite Duce, il voto augurale che tutti i fascisti dell'Impero stretti intorno a me in questa radiosa alba dell'anno XVIII formulano per le grandi fortune dell'Italia fascista che Voi conducete verso un sempre più fulgido avvenire.* - Amedeo di Savoia».

Da Gaeta è pervenuto al Duce il seguente telegramma: «*Iniziando l'anno XVIII dell'e. f. giungano a V. E. i miei migliori auguri.* - Firmato aff.mo cugino *Aimone di Savoia Aosta*».

La trasformazione dell'Ente nazionale per le Venezie
approvata dalla Commissione legislativa

ROMA, 31.

La commissione generale del bilancio della Camera dei Fasci e delle Corporazioni ha tenuto oggi la sua ventesima riunione sotto la presidenza del consigliere nazionale Acerbo, per l'esame di importanti provvedimenti.

L'ampia ed esauriente discussione ne ha portato all'approvazione di disegni di legge concernenti di finanziamenti industriali di cui al R. D. 15 novembre 1938 n. 1873, modificazioni alla costituzione ed al funzionamento della commissione delle imposte, relatori Bruti e Landi.

La commissione ha pure discusso ed approvato il disegno di legge riguardante la trasformazione dello Ente rinascita agraria per le Tre Venezie in Ente nazionale per le tre Venezie. Un ultimo gruppo di provvedimenti approvati nella stessa riunione ha compreso quelli riguardanti le contrattazioni di titoli a termine, l'esenzione dell'imposta di ricchezza mobile dei redditi derivanti dalla produzione di pellicole cinematografiche dichiarate nazionali e la determinazione della competenza territoriale degli istituti di credito fondiario.

Alla seduta è stato presente il ministro delle finanze il quale ha ripetutamente preso la parola dando spiegazioni ed illustrazioni sui vari provvedimenti.

Il Re Imperatore riceve i gerarchi di Lucca

SAN ROSSORE, 31.

Stamane S. M. il Re Imperatore ha ricevuto il Prefetto, il Federale e il Preside della Provincia di Lucca e i commissari ai comuni di Lucca e di Viareggio.

Ricognizione oltre frontiera delle truppe tedesche

BERLINO, 31.

Dal fronte occidentale il «D N B» annuncia senza precisare la data che reparti tedeschi hanno effettuato una ricognizione oltre frontiera nella zona antistante alla linea Maginot. Oltrepassato il confine, i soldati tedeschi trovarono che la linea d'avamposti francesi era completamente deserta. Ad un chilometro di distanza dal primo villaggio francese scoprirono un sistema di trincee non ancora ultimato ed evidentemente abbandonato in tutta fretta. Nel villaggio stesso non vi erano nè soldati nè popolazione civile.

Nelle case regnava la massima confusione. I soldati tedeschi giunsero indisturbati fino al villaggio successivo, ed anche questo era deserto. Ovunque erano i segni di uno sgombero precipitoso.

Tornando alle posizioni di partenza seguendo un altro percorso i soldati germanici rinvennero mucchi di munizioni ed altro materiale bellico sparso in gran disordine Al margine di una boscaglia giacevano i resti di un apparecchio francese abbattuto

I soldati tedeschi sono tornati indisturbati alle loro linee carichi di bottino.

L'*Amburger Frendenblatt* rileva che in relazione all'odierna seduta del Soviet supremo dell'URSS la stampa franco-inglese formula congetture fantastiche come quella che attribuisce al Governo sovietico il proposito di prendere un'iniziativa di pace collegata con la minaccia in caso di ripulsa da parte degli alleati, di un'alleanza militare tra Mosca e Berlino.

«*Si tratta* — scrive il giornale — *di evidenti manovre tendenziose; si vuole insistere su un'ipotetica offensiva di pace onde trarne pretesto per ostentare una risolutezza che nelle masse popolari sopratutto di Francia non esiste*».

Il comunicato ufficiale sul largo movimento nelle alte gerarchie del Governo fascista è riprodotto da questi giornali con grande rilievo.

Nei titoli si sottolinea il carattere di normalità del cambio della guardia che lascia immutate le direttive della politica dell'Italia fascista.

In un'intervista concessa all'organo del dopolavoro germanico, il generalissimo Brauchitsch ha dichiarato fra l'altro che la Germania è oggi assai più forte militarmente che nell'ultima guerra. «*La linea Sigfrido, la più potente fortificazione del mondo* — ha detto — *ci ha consentito di annientare in brevissimo tempo le armate polacche senza dover distribuire come nel 1914 le nostre forze su due fronti. Ora abbiamo un fronte solo e possiamo attendere gli eventi con la massima fiducia*». Il generalissimo ha concluso affermando che la guerra di affamamento condotta dagli inglesi è destinata a non avere alcuna efficacia contro la Germania.

I bollettini francesi

PARIGI, 31.

Il comunicato di stamane delle armate francesi dice:

«*Notte calma sull'insieme del fronte*».

Il comunicato serale dice:

«*Tra la Mosella e la Sarre accentuata attività: imboscate, pattuglie e colpi di mano. Durante i numerosi voli effettuati nella giornata del 30 ottobre un aeroplano tedesco trimotore da ricognizione è stato abbattuto entro le nostre linee. Due apparecchi da osservazione nemici sono caduti senza controllo nelle linee tedesche sul fronte della Sarre. Tutti gli apparecchi francesi sono rientrati regolarmente alle loro basi*».

Verso la quarta sponda
con i nuovi coloni

Da bordo del piroscafo «Sardegna» in navigazione, 31

Con tempo buono e mare tranquillo i convogli che recano in Libia la seconda ondata di coloni proseguono la loro navigazione verso la quarta sponda. Mentre l'incontro con quello proveniente dal Tirreno è imminente, il convoglio proveniente dall'Adriatico è stato raggiunto all'altezza di Brindisi dai caccia «Folgore» e «Fulmine» che scorteranno i coloni nel Mediterraneo fino in Libia. Le due rapidissime unità sono sopraggiunte a forte andatura. I coloni e le loro famiglie, tutti in coperta affollando ponti e passeggiate, li hanno salutati con acclamazioni altissime inneggiando al Fondatore dell'Impero ed alla Marina fascista. Mentre i due caccia, dopo avere defilato di controbordo alle navi del convoglio, passando vicinissimi ad esse e suscitando sempre rinnovate invocazioni e poi compiuto una veloce e precisa manovra, vanno a collocarsi l'uno in testa e l'altro in coda al convoglio, il cielo risuona tutto del rombo possente dei motori di alcuni idrovolanti i quali compiono evoluzioni sulle navi suscitando una nuova ondata di entusiasmo nei rurali che sventolano bandierine e fazzoletti e protendono le braccia nel saluto romano inneggiando all'ala italiana.

Il viaggio prosegue in un'atmosfera di fierezza e di entusiasmo. I coloni e le loro famiglie chiedono ai giornalisti che si intrattengono con loro di far conoscere ai parenti ed agli amici lasciati nella Penisola le loro ottime condizioni morali e fisiche e manifestano spesso con frasi ingenue e perciò ancor più commoventi la loro immensa gratitudine al Duce. Anche sul «Sardegna» è imminente un nastro bianco. La gestante è Oliva Ida Bagolin già madre di altri otto figli.

La navigazione del convoglio adriatico prosegue tranquillissima in un'atmosfera di fervore e di animazione. I coloni che, non soltanto i capi famiglia, sono dei reduci poichè anche molti dei giovani hanno combattuto recentemente in A.O.I. ed in Spagna, si sentono di nuovo soldati. Soldati di un'impresa di pace non meno importante e meno gloriosa di un'impresa di guerra. Quando non discutono animatamente di quello che faranno una volta in Libia, e allora l'impazienza di arrivare li divora, quando non godono sui ponti e sulle passeggiate l'intimità delle loro famiglie, essi cantano.

Nei loro canti non c'è nostalgia, dai loro canti non si esprime se non la gioia di vivere, la certezza delle proprie forze, la sicurezza dell'avvenire, la gratitudine immensa per quanto è stato fatto per loro da un Regime che ha dato nuova ed altissima dignità al lavoro.

Dopo l'incontro con i cacciatorpediniere i coloni attendono il congiungimento con il convoglio del Tirreno e si preparano a salutare col più entusiastico slancio i camerati coi quali divideranno il lavoro e le fortune sulla quarta sponda. Dall'incontro con le unità della Marina da guerra hanno tratto lo spunto i religiosi che accompagnano i coloni in Libia i quali stamane, al termine della messa che ha raccolto in profonda devozione tutte le famiglie presso gli altari eretti fra cielo e mare e che hanno per sfondo il tricolore, hanno ricordato con commosse parole gli eroismi, il sacrificio e le glorie fulgidissime dei marinai d'Italia.

Successivamente i vice federali delle provincie da cui i rurali provengono e che li accompagnano fino a destinazione, hanno tenuto riunioni dei capi famiglia per impartire loro direttive ed istruzioni circa i doveri incombenti sugli italiani per tener alto il prestigio della razza nella nuova vita che per essi si inizierà in contatto con le fedelissime e fiere popolazioni della Libia.

Balbo inaugura a Bengasi
numerose nuove opere

BENGASI, 31.

Il maresciallo Balbo giunto oggi nel pomeriggio a Bengasi ha inaugurato le nuove opere realizzate nell'anno XVII. Tra queste il nuovo padiglione per gli infettivi e l'ampliamento del reparto chirurgico. Il Maresciallo Balbo si è recato quindi al quartiere operaio dove ha inaugurato un nuovo importante gruppo di abitazioni che si è aggiunto a quello inaugurato l'anno scorso. Ovunque è stato fatto segno a deferenti manifestazioni da parte delle famiglie operaie felici di possedere dimore tanto comode e belle per un prezzo mitissimo. Successivamente il Maresciallo Balbo si è recato sul viale De Martino dove accolto da vibrantissime manifestazioni da parte delle maestranze inneggianti al Duce, ha inaugurato una nuova costruzione la cui facciata reca nuovo decoro edilizio alla città. Infine all'aeroporto di Benina il Governatore generale ha inaugurato le nuove case per gli ufficiali e i sottufficiali aviatori.

La Svizzera si prepara
per ogni eventualità

GINEVRA, 31.

Il corrispondente da Berna della *Suisse*, a proposito del comunicato diramato iersera a Berna sulle istruzioni da darsi alle popolazioni nell'eventualità in cui la Svizzera fosse coinvolta in una guerra e il suo territorio fosse tutto o in parte occupato da un esercito straniero, scrive: «*Non sarebbe esatto interpretare queste istruzioni in senso pessimistico ponendole in relazione ad esempio tanto con certi richiami sotto le armi recentemente ordinati, quanto col rinvio di alcuni congedi che erano stati presi in considerazione. Infatti la situazione internazionale non comporta alcun pericolo particolare per la Svizzera. Sappiamo da ottima fonte che le succennate istruzioni erano allo studio da molte settimane. E' un puro caso che siano state adottate nel momento in cui certe misure di precauzione quanto mai naturali e facilmente spiegabili sono state adottate dal comando dell'esercito*».

Previsioni francesi
di lunga durissima guerra

PARIGI, 31

Il ministro delle finanze Reynaud ha parlato oggi dinanzi ad una assemblea di intellettuali facendo appello alle loro iniziative per rafforzare sempre più la collaborazione fra il fronte interno e le unità combattenti. Il ministro, dopo avere affermato che la guerra in corso sarà indubbiamente molto lunga e molto dura, ha preannunciato la necessità di imporsi nuovi sacrifici e quindi di ulteriori oneri fiscali per far fronte alle formidabili necessità dell'ora. La stampa francese afferma che il comando supremo francese avrebbe approfittato delle settimane di calma sul fronte per rafforzare tutti i dispositivi di difesa in vista dell'offensiva tedesca preconizzata in Francia come in Inghilterra.

Negli ambienti politici parigini si afferma che la missione parlamentare inglese e particolarmente il generale Spears che ha conferito ieri con il Presidente del Consiglio Daladier, starebbero intensamente occupandosi di ottenere l'appoggio ed il consenso di certi partiti politici francesi per la conclusione di un solenne patto franco-britannico con il quale le due Nazioni si dovrebbero impegnare a non concludere in nessun caso una pace separata con la Germania.

A proposito dell'imminente discorso di Molotof a Mosca, l'ufficioso *Petit Parisien* scrive che il Governo russo pratica la neutralità in modo così strano e parziale che se Molotof intende propugnare le proposte di Hitler per la pace, non sarà ascoltato nè a Londra nè a Parigi. Il giornale aggiunge che in sostanza Francia e Inghilterra non perdonano a Molotof di avere rifiutato di firmare il trattato anglo-franco-sovietico per firmare invece il patto con Berlino.

La stampa di mezzogiorno lancia l'ennesimo grido di allarme per la persistente precaria situazione delle popolazioni alsaziane allontanate in massa dalla zona di frontiera e trasportate in centri minori delle provincie sud-orientali. Si afferma che, avvicinandosi ormai l'inverno, bisogna provvedere immediatamente a sistemare questa massa di donne, di bambini e vegliardi in modo più confortevole togliendoli dalle bicocche cadenti nelle quali sono ora malamente ammucchiati, dando loro luce ed acqua e sopratutto assicurando loro un'accoglienza fraterna che valga a lenire la crudeltà dell'involontario esilio.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto col quale stabilisce che le ore supplementari di lavoro verranno contribuite ad ogni categoria di lavoratori con il 60 per cento di aumento della paga normale; mentre il rimanente 40 per cento verrà versato dai datori di lavoro al tesoro pubblico per la cassa della solidarietà nazionale. Un altro decreto stabilisce che oggi verranno emessi buoni ordinari del tesoro a sei mesi e ad un anno di scadenza detti *Buoni armamento*. L'emissione dei buoni della cassa autonoma per la difesa nazionale a 18 mesi di scadenza verrà sospesa il 1. novembre.

Con gli onori militari sono stati oggi seppelliti a Calais due altri marinai tedeschi i cui cadaveri erano stati ritrovati in mare. Si crede trattarsi di un sottomarino tedesco che sarebbe stato affondato dall'aviazione franco-inglese nello stretto di Calais.

Il ministro del lavoro ha deciso che dal 1. novembre lo Stato preleverà un contributo straordinario per la difesa nazionale del 15 per cento su tutti i salari dei non mobilitati. Per domattina alle dieci è convocato un consiglio di gabinetto sotto la presidenza di Daladier. Lo ambasciatore di Spagna ha avuto un lungo colloquio con il ministro del blocco. Si ritiene che egli abbia particolarmente esposto le necessità della Spagna per la libertà dei suoi traffici sul mare.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefono: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-59

Federazione dei Fasci di Combattimento

Elenco generale delle attività che saranno svolte dai Fasci della Provincia dall'11 al 20 novembre

11 NOVEMBRE XVIII

BASILIANO — Ore 14: Riunione Direttorio.
MARTIGNACCO — Ore 17: Riunione Capi Settore e Capi Nucleo.
MERETO DI TOMBA — Ore 16: Riunione Capi Settore e Capi Nucleo
PASIAN DI PRATO — Ore 17: Riunione Graduati e Istruttori GIL, Corso Premilitare.
PASIAN DI PRATO — Ore 20.30: Riunione Gerarchi locali, O.N.D. presso Dop. locale.
REANA — Ore 18: Riunione Capi Reparto servizi e squadre GIL.
COMEGLIANS — Ore 17: Riunione Dirigenti GIL.
FORNI AVOLTRI — Ore 16: Gita AA. a Collina.
RIGOLATO — Ore 18: Riunione Direttorio.
DIGNANO — Ore 18: Riunione Fascio Femminile e Dirigenti GIL.
CORDENONS — Riunione Organizzati GIL.
FIUME VENETO — Ore 19: Riunione Direttorio.
FONTANAFREDDA — Ore 20: Riunione Comandanti AA. BB. e GG. FF.
ATTIMIS — Ore 17: Riunione Dirigenti GIL.
ARBA — Ore 20: Riunione Direttorio e Capi Settore.
SOCCHIEVE — Ore 14: Gare sportive AA. e GG. FF.
TARVISIO — Ore 18: Riunione Direttorio, Dirigenti GIL.
MALBORGHETTO — Ore 17.30: Riunione Istruttori Premilitari.
RESIUTTA — Ore 20: Riunione Direttorio, Capi Nucleo, Dirigenti GIL.
VISCO — Ore 20.30: Riunione Direttorio.
VILLA SANTINA — Ore 20.30: Riunione Direttorio.
VALVASONE — Ore 17: Riunione Direttorio, Capi Settore, Capi Nucleo, Dirigenti GIL Maschile e Femminile.
CASARSA — Ore 18: Riunione Organizzati GIL.
BUIA — Ore 17: Riunione Direttorio.
GEMONA — Ore 8: Marcia in montagna a Sella Foredor.
GEMONA — Ore 14: Chiamata di controllo Organizzati GIL.
GEMONA — Ore 16: Riunione Direttorio, Capi Settore, Capi Nucleo
GEMONA — Ore 16: Riunione Dirigenti PP. II. e GG. II.
CHIOPRIS — Ore 20: Riunione Direttorio O.N.D.
S. MARIA LA LONGA — Ore 20: Riunione Direttorio.
CODROIPO — Ore 14: Adunata Organizzati GIL.
VARMO — Ore 15: Riunione Organizzati GIL.
LUSEVERA — Ore 21: Riunione Direttorio.
MAGNANO IN RIV. — Ore 19: Riunione Capi Settore e Capi Nucleo.
TRICESIMO — Ore 14: Riunione Organizzati GIL.
TRICESIMO — Ore 20: Riunione Direttorio.
POCENIA — Ore 19.30: Riunione Direttorio e Comandanti AA. BB.
ARTA — Ore 20: Riunione Direttorio, Capi Settore, Capi Nucleo.

12 NOVEMBRE XVIII

COLLOREDO MONT. — Ore 11: Riunione Dirigenti GIL e Fascio Femminile.
MORUZZO — Ore 11: Rapporto Fascio presenzierà il V. Segretario Federale Morelli de Rossi.
CASTELNUOVO — Ore 20.30: Riunione Direttorio.
MALBORGHETTO — Ore 10: Riunione Dirigenti GIL.
PONTEBBA — Ore 14: Riunione Direttorio, Capi Nucleo, Dirigenti GIL.
SAURIS — Ore 15: Riunione fascisti di Sauris di Sotto.
SOCCHIEVE — Ore 11: Riunione Direttorio O.N.D.
PREMARIACCO — Ore 10.30: Riunione Direttorio, Capi Settore, Capi Nucleo e Sindaci.
MOIMACCO — Ore 11: Riunione Capi Settore e Capi Nucleo.
PRADAMANO — Ore 14: Riunione Direttorio e Fascio Femminile.
PASIANO DI PORD. — Ore 10: Riunione Capi Settore e Capi Nucleo.
PRATA DI PORD. — Ore 10: Riunione Direttorio.
BRANCO-TAVAGNACCO — Ore 10.30: Riunione Dirigenti GIL.
CASTIONS DI STRADA — Ore 11: Riunione Direttorio e Capi Nucleo.
CIMOLAIS — Marcia GG. FF. a Longarone.
S. GIORGIO RICH. — Ore 10: Riunione Direttorio.
CODROIPO — Ore 11.30: Riunione Capi Settore e Capi Nucleo.
VARMO — Ore 11: Riunione Capi Settore e Capi Nucleo.
TAIPANA — Ore 10: Riunione Direttorio, Capi Settore e Capi Nucleo.
NIMIS — Ore 16: Riunione Direttorio e Capi Settore.
MANZANO — Ore 9: Rapporto Fascio presenzierà il Segretario Federale.
S. GIOVANNI NAT. — Ore 10.30: Inaugurazione Casa del Fascio presenzierà il Segretario Federale.

13 NOVEMBRE XVIII

PALMANOVA — Ore 21: Riunione Direttorio, Capi Settore, Capi Nucleo.
MARANO LAGUNARE — Ore 20: Riunione Dirigenti G.I.L. e Fascio Femminile.
S. GIORGIO DI NOGARO — Ore 17.30: Riunione Squadristi.
AZZANO DECIMO — Ore 20: Riunione Direttorio.
CORDENONS — Ore 21: Riunione Direttorio.
RAGOGNA — Ore 20: Riunione Capi Settore e Capi Nucleo.

14 NOVEMBRE XVIII

MAIANO — Ore 18: Riunione Capi Settore e Capi Nucleo.
PRATO CARNICO — Ore 17.30: Riunione Capi Settore e Capi Nucleo.
CAMPOFORMIDO — Ore 20.30: Riunione Dirigenti GIL.
PASIAN DI PRATO — Ore 20.30: Riunione Capi Settore e Direttorio a Passons.
PASIAN DI PRATO — Ore 21: Riunione Dirigenti O.N.D. a Passons

15 NOVEMBRE XVIII

S. GIORGIO NOGARO — Ore 17: Riunione Dirigenti GIL maschile e femminile a Torre Zuino.
PASIAN DI PRATO — Ore 14: Inizio Doposcuola Organizzati GIL.
PASIAN DI PRATO — Ore 19.30: Inizio corso serale organizzati Gil e dopolavoristi.
BUTTRIO — Ore 18: Riunione Direttorio.
AQUILEIA — Ore 21: Riunione Capi Settore e Capi Nucleo.
RIVE D'ARCANO — Ore 16: Riunione Fascio Femminile e Dirigenti GIL.
LESTIZZA — Ore 16.30: Riunione Direttorio, Capi Settore e Capi Nucleo.
ARTA — Ore 18: Inizio Scuola serale

16 NOVEMBRE XVIII

POZZUOLO — Ore 20.30: Riunione Capi Settore e Capi Nucleo.
PRADAMANO — Ore 20: Riunione Direttorio.
TALMASSONS — Ore 18: Riunione Direttorio.

17 NOVEMBRE XVIII

CORDENONS — Ore 21: Riunione Dirigenti GIL.
PORDENONE — Ore 20.30: Riunione Fiduciari Gruppi Rionali, Capi Settore e Nucleo.
S. QUIRINO — Ore 20: Riunione Direttorio, Capi Settore e Capi Nucleo.
CIVIDALE — Ore 21: Riunione Direttorio.
TRAVESIO — Ore 16: Riunione Direttorio, Capi Settore, Capi Nucleo e Dirigenti GIL.

18 NOVEMBRE XVIII

BUIA — Ore 15: Riunione Dirigenti GIL.
BUIA — Ore 16: Inizio Corsi lavoro per GG. II. e Fasciste.
GEMONA — Ore 14: Gita AA. a Ospedaletto per Sella San Daniele.
S. VITO AL TAGL. — Ore 17: Adunata AA. e GG. FF.
MORSANO — Ore 18: Riunione Capi Settore, Capi Nucleo, Dirigenti GIL Maschile e Femminile.
CERVIGNANO — Ore 18.30: Riunione Ufficiali GIL.
DOGNA — Ore 16.30: Riunione Comandanti GIL e Corso premilitare.
MOGGIO UD. — Ore 18: Riunione Direttorio e Capi Nucleo.
SOCCHIEVE — Ore 16: Riunione Dirigenti GIL.
FRISANCO — Ore 20: Riunione Direttorio e Capi Settore.
ATTIMIS — Ore 17: Riunione Dirigenti GIL.
S. PIETRO AL NAT. — Ore 18: Riunione Direttorio.
AZZANO X — Ore 20: Riunione Capi Settore e Capi Nucleo.
CORDENONS — Riunione Organizzati GIL.
FIUME VENETO — Ore 19: Riunione Direttorio, Capi Settore e Capi Nucleo.
PASIANO DI PORD. — Gita AA. al Campo di Aviazione di Aviano.
PORCIA — Ore 21: Riunione Direttorio.
ROVEREDO — Ore 20: Riunione Direttorio, Capi Settore, Capi Nucleo e Graduati GG. FF. e AA. BB.
RIGOLATO — Ore 17: Riunione Capi Settore, Capi Nucleo, Dirigenti GIL.
BASILIANO — Ore 14: Riunione Capi Settore e Capi Nucleo.
MERETO DI TOMBA — Ore 16: Riunione Direttorio e Commissione di Disciplina.
PASIAN DI PRATO — Ore 15: Riunione Dirigenti e Graduata GIL Femminile.
TAVAGNACCO — Ore 20: Riunione Capi Settore, Capi Nucleo nelle rispettive Sedi.
REANA — Ore 20: Riunione Capi Settore e Capi Nucleo.
PRADAMANO — Ore 20: Riunione Graduati GIL.
LESTIZZA — Ore 18: Riunione Istruttori e Comandanti GIL e Istruttori centro Premilitare.
CODROIPO — Ore 14: Riunione Organizzati GIL e Ufficiali.
SEDEGLIANO — Ore 18: Riunione Capi Settore e Capi Nucleo.
TREPPO GRANDE — Ore 16: Riunione Dirigenti GIL.
MAGNANO — Ore 19: Riunione Direttorio.
TRICESIMO — Ore 21: Riunione Capi Settore, Graduati e Ufficiali GIL.
TEOR — Ore 19.30: Riunione Direttorio e Capi Nucleo.
RIVIGNANO — Ore 19.30: Riunione Direttorio, Capi Nucleo e Comandanti AA. BB.
ARTA — Ore 20: Riunione Direttorio.

19 NOVEMBRE XVIII

PORPETTO — Ore 10: Riunione Direttorio.
BAGNARIA ARSA — Ore 20: Riunione Direttorio.
CHIOPRIS — Ore 11: Riunione Direttorio, Dirigenti GIL e Fascio Femminile e Capi Nucleo.
S. MARIA LA LONGA — Ore 11: Rapporto Fascio. Presenzierà il Comp. il Dirett. Feder. Di Gaspero Rizzi.
PAVIA — Ore 10: Riunione Capi Settore e Capi Nucleo.
LESTIZZA — Ore 10: Riunione Dirigenti O.N.D.
PASIAN DI PRATO — Ore 15: Riunione Dirigenti Fascio Femminile e inizio corsi.
TAVAGNACCO — Ore 10.30: Riunione Dirigenti O.N.D.
RAVASCLETTO — Ore 7: Gita GG. FF. e AA. a Ovaro.
COMEGLIANS — Ore 18: Riunione Direttorio.
FORNI AVOLTRI — Ore 7: Gita GG. FF. a Sappada.
PRATO CARNICO — Ore 20: Riunione Direttorio.
OVARO — Ore 15: Riunione Capi Settore e Capi Nucleo.
PASIANO DI PORD. — Ore 10: Riunione fascisti di Rivarotta.
CIVIDALE — Marcia AA. a Castelmonte.
PULFERO — Ore 10: Riunione Direttorio.
MOIMACCO — Ore 11: Riunione Dirigenti GIL.
BUTTRIO — Ore 11: Riunione Capi Settore e Capi Nucleo.
SAVOGNA — Ore 11: Riunione Direttorio.
DRENCHIA — Ore 11: Riunione Direttorio.
BUDOIA — Ore 10: Inaugurazione Casa del Fascio; presenzierà il Segretario Federale.
POLCENIGO — Ore 11: Inaugurazione Casa del Fascio; presenzierà il Segretario Federale.
FANNA — Ore 10: Riunione Dirigenti GIL e Capi Settore.
VIVARO — Ore 10: Rapporto Fascio; presenzierà il V. Segretario Federale Zanello.
CHIUSAFORTE — Ore 15: Riunione Direttorio e Capi Nucleo.
S. VITO AL TORRE — Ore 10: Riunione Direttorio.
MEDUNO — Ore 15: Riunione Direttorio, Capi Settore, Capi Nucleo e Dirigenti GIL.
CLAUZETTO — Ore 15: Riunione Direttorio, Capi Settore, Capi Nucleo e Dirigenti GIL.
RAGOGNA — Ore 15: Rapporto Fascio; presenzierà il Comp. il Dirett. Feder. Ceschiutti.
VARMO — Ore 11: Riunione Direttorio.
NIMIS — Ore 16: Riunione Direttorio e Capi Settore.
TAIPANA — Ore 10: Riunione Direttorio e Capi Settore.
CLAUT — Marcia GG. FF. e AA. a Cimolais.
RESIA — Ore 15: Riunione Direttorio (fraz. Stolvizza).
FORNI DI SOTTO — Ore 20: Riunione Direttorio.

20 NOVEMBRE XVIII

TALMASSONS — Ore 18: Riunione Dirigenti GIL.
MARTIGNACCO — Ore 20.30: Riunione Direttorio.
PALMANOVA — Ore 21: Riunione Direttorio, Capi Settore, Capi Nucleo.

IL SEGRETARIO FEDERALE
Pier Antonio Poggi

Completeremo domani l'elenco delle attività federali che saranno svolte dai Fasci della Provincia nel mese di novembre XVIII.

G. I. L.

Corso di educazione fisica dei Figli della Lupa

La quota fissata in L. 30 per il corso di educazione fisica dei Figli della Lupa potrà essere anche versata in rate mensili di L. 5.

ATTI FEDERALI

Fascio di Artegna

Nomino quali componenti del Direttorio del Fascio di Combattimento di Artegna i fascisti Egidio Traunero e Plinio Sotto Corona.

Fascio di Basiliano

Nomino Segretario del Fascio di Combattimento di Basiliano il fascista Pietro Lancerotto in sostituzione del fascista Assuero Della Maestra che ha chiesto di essere avvicendato nella carica che ricopre da lunghi anni.

Fascio di Casarsa

Nomino quali componenti del Direttorio del Fascio di Combattimento di Casarsa della Delizia i seguenti fascisti:

Ottavio Erasmo Agosti, Luigi Bortotto, Mario Bronzini, Riccardo Castellani, Giuseppe Cossarini, Mario Lotti, Luigi Martin, Bernardo Moretti.

Fascio di Gemona

Nomino Capo Settore del Fascio di Combattimento di Gemona il fascista Giuseppe Vidoni di Giacomo.

A Capi Nucleo del suddetto Fascio nomino i seguenti fascisti: Francesco Forgiarini fu Pietro, Giacomo Di Vora fu Gio. Batta, Giovanni Marchetti di Lorenzo, Antonio Patat di Leonardo, Federico Madile fu Onorio, Francesco De Carlo fu Paolo, Luigi Candusso fu Beltrame, Giovanni Colussi di Mariano.

Fascio di Gonars

Nomino Segretario Amministrativo del Fascio di Combattimento di Gonars il fascista Ottorino Bulfoni.

IL SEGRETARIO FEDERALE
Pier Antonio Poggi

Le Camicie nere friulane a S. E. Ettore Muti

Il Segretario Federale, rendendosi interprete dei sentimenti delle Camicie nere friulane, ha inviato un vibrante messaggio al nuovo Segretario del Partito S. E. Ettore Muti.

La notizia è stata appresa con viva simpatia nella nostra città, ove la figura di S. E. Muti è simpaticamente nota poichè egli veniva spesso in Friuli allorchè risiedeva a Trieste.

Ci piace anzi rilevare che Ettore Muti si è temprato al volo nella Scuola della R.U.N.A. di Udine, conseguendo nel nostro cielo il brevetto di pilota nel luglio del 1935. Nel nido degli «aquilotti» di Campoformido egli iniziava anche le prove per il conseguimento del brevetto militare e le portava a termine nel campo di Gorizia.

Il Friuli è orgoglioso di avere tenuto a battesimo il nuovo pilota che doveva divenire un valorosissimo «cacciatore» nei cieli d'Africa e di Spagna — decorato di una medaglia d'oro, di quattro d'argento e di una di bronzo al V.M. — e che oggi dalla fiducia del Duce è stato chiamato all'altissimo posto di comando

...

Il Battaglione Volontari di guerra di Udine «Sandro Pertoldeo» ha inviato un telegramma di entusiastico saluto a S. E. Muti, volontario di guerra, legionario fiumano e legionario d'Africa e di Spagna. Hanno telegrafato al nuovo Segretario del Partito anche i legionari fiumani della nostra città, ricordando l'ardimentoso camerata dell'impresa dannunziana.

Omaggi del Comune

ai Caduti e ai benefattori

Stamane a cura del Comune e con l'intervento del Vice Podestà, saranno deposte in Camposanto corone dedicate ai benefattori e ai benemeriti del Comune.

Una corona d'alloro sarà dedicata al Tempio Ossario.

Il giorno 3 novembre sarà deposta una corona al cippo che ricorda gli udinesi caduti nell'epico scontro con i nemici in fuga mentre la Vittoria si annunciava radiosa e completa.

Il giorno 4 novembre il Comune dedicherà corone a tutti i monumenti ai Caduti udinesi per la Patria.

Le Cravatte rosse in congedo

ai camerati in armi

In occasione della festa reggimentale della Divisione «Re», il capo gruppo delle «Cravatte Rosse» in congedo ha diretto alle «Cravatte Rosse» in armi, il seguente telegramma:

«In questo giorno che i fanti in armi del 1° e 2° Fanteria commemorano i fasti dei due Reggimenti, le «Cravatte Rosse» in congedo, sempre fedeli alle tradizioni reggimentali ultra trecentenarie, inneggiano alle future glorie, ed alla maggior prosperità dell'Italia Imperiale.

«Viva il Re — Viva il Duce».

Nel Battaglione

genieri Friuli

In relazione alle disposizioni del P.N.F. il Comando di Battaglione Genieri nel rapporto tenuto il giorno 30 corrente ha disposto che i reparti delle compagnie di Udine anzichè con le precedenti denominazioni siano così distribuiti:

La I. Compagnia inquadrerà i genieri domiciliati rispettivamente secondo la giurisdizione del 3, 4, 5 Gruppo Rionale e dei Fasci di Pavia di Udine e Pradamano.

La II Compagnia comprenderà i genieri del 1 e 2 Gruppo Rionale e dei Fasci di Basiliano, Martignacco e Pasian di Prato.

I genieri che attualmente hanno domicilio diverso in rapporto alle zone nominate faranno il passaggio di compagnia. Appena presi gli opportuni accordi con i Gruppi Rionali ed i Fasci sopra indicati, a mezzo stampa verranno comunicati i nominativi dei camerati preposti al comando dei rispettivi reparti.

Unione commercianti

Commercianti assolti

A seguito di quanto pubblicato in questi ultimi giorni circa le contravvenzioni e le denuncie all'Autorità giudiziaria di commercianti, per abusi sulle vendite, si comunica che dai Pretori competenti sono state emesse i giorni scorsi sentenze di assoluzione nei confronti delle sotto elencate ditte:

Luigi Bez da Ramuscello di Sesto al Reghena; Gio. Batta Gattolini da S. Martino al Tagliamento; Antonia Cristofoli da S. Vito al Tagliamento; Luigia Giacomini da Gleris di S. Vito al Tagl.; Umberto De Vittor da S. Vito al Tagl.; Antonietta Sanvidotto da S. Vito al Tagl.; Caterina Fogolin della ditta Augusta Florido da S. Vito al Tagl.; Mira Malacart della ditta Antonio Malacart da S. Vito al Tagl.;; Isidoro Gasparotto da Pordenone; Ferruccio Pacchiega da Pordenone; Angelo Favrot da Rorai Grande.

Indennità agli impiegati privati richiamati alle armi

Numerose ditte non hanno ancora provveduto, a termini del R.D.L. 15 giugno 1936 n. 1374, riguardante la Cassa per l'erogazione delle indennità agli impiegati privati richiamati alle armi, a trasmettere all'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, la denuncia del personale con qualifica impiegatizia e ad effettuare il relativo versamento del contributo.

Si richiamano i ritardatari all'adempimento di tali obblighi facendo presente che gravi penalità sono previste per gli inadempienti.

L'Arcivescovo a Torre di Zuino

per la benedizione degli Stabilimenti della Snia

L'Arcivescovo sarà in visita Pastorale a Torre di Zuino nei giorni 4-5 novembre.

Nella circostanza il Presule impartirà la benedizione alla grandiosa Opera autarchica della Snia Viscosa.

La celebrazione salesiana

Per la presa di possesso del Rifugio «Giacomino Bearzi» da parte dei Salesiani, una numerosa folla di ex allievi, cooperatori e cooperatrici di Don Bosco convenne domenica presso l'Opera di via Pianis ove giunse alle 8 l'Arcivescovo, che impartì la benedizione ai locali, alla lapide - ricordo, e alla bandiera del Rifugio. Erano intervenuti l'Ispettore dei Salesiani del Veneto prof. don Antonioli e il Vicario Generale. Il Presule celebrava la Messa nella bella chiesa del luogo, e — al Vangelo — rivolgeva ai presenti brevi parole.

Dopo di che gli intervenuti si riunivano per un simpatico trattenimento nel teatrino. Un ragazzo del Rifugio diceva belle parole di ringraziamento; quindi Ottavio Battaglia, presidente degli ex allievi udinesi, leggeva le adesioni, facendo poi una breve cronistoria del movimento salesiano in Udine negli ultimi tredici anni. Parlava quindi il prof. don Antonioli.

Sono stati infine rappresentati due bei bozzetti da parte dei fanciulli ricoverati.

I Sovrani al Prefetto

Al Prefetto è pervenuto il seguente telegramma in risposta ad un messaggio augurale inviato ai Sovrani, per l'inizio dell'anno XVIII:

Il saluto augurale da V. E. espresso anche a nome dei consessi amministrativi delle popolazioni di codesta Provincia è giunto ben gradito agli augusti Sovrani che per mio mezzo ringraziano dell'amabile pensiero.

Generale ASINARI DI BERNEZZO

Augusto gradimento

al Podestà

Al telegramma di omaggio inviato dal Podestà Presidente dell'Ente Comunale di Assistenza a S. A. R. il Principe di Piemonte in occasione della inaugurazione della Colonia - Asilo «Principi di Piemonte» l'Aiutante di Campo ha così risposto:

S. A. R. Principe di Piemonte ringrazia vivamente per gentile gradito pensiero.

Nella Questura

Il commiato dal dott. Azzati

Ieri mattina, con l'intervento del Prefetto, si sono riuniti nell'ufficio del Questore tutti i funzionari per salutare il Vice Questore cav. uff. dott. Romolo Azzati, il quale è stato nominato Questore e, dietro sua richiesta, posto a riposo per ragioni di salute. Era presente anche il Comandante del Gruppo Carabinieri.

La riunione ha voluto essere una dimostrazione del vivo rincrescimento di superiori e di inferiori per il commiato dal dott. Azzati il quale, durante la reggitura del suo alto ufficio, aveva saputo accattivarsi non solo la stima ma anche l'affetto di tutti.

Il Prefetto ha voluto consegnare personalmente al neo Questore una medaglia ricordo a testimonianza dei sentimenti di schietto cameratismo nutriti verso l'egregio funzionario. Quindi il Questore ha rivolto cordiali parole di saluto al suo più vicino e prezioso collaboratore.

Ha risposto il cav. Azzati, dicendosi veramente lusingato delle attestazioni rivoltegli dal Capo della Provincia, dal Questore e dai funzionari tutti.

La riunione si è iniziata e chiusa con il saluto al Duce ordinato dal Prefetto.

Il labaro delle Medaglie d'oro

alla Loggia comunale

Il labaro delle Medaglie d'oro friulane, venerdì 3 novembre, nella vigilia della grande data della Vittoria e della liberazione, alle ore 18.30, sarà portato dalla «Casa del Combattente» al Palazzo Comunale per restarvi, come è tradizione, durante la giornata del 4, esposto al balcone della Loggia.

La sera di sabato alle ore 18 sarà riportato dal Palazzo del Comune alla Casa del Combattente.

Per gli ufficiali in congedo

Durante la giornata di sabato, 4 corrente, gli Ufficiali in congedo che desiderano vestire la divisa militare devono indossare l'uniforme di marcia con berretto rigido o copricapo speciale.

Gli Ufficiali in congedo parteciperanno ai turni di guardia al Tempio dei Caduti per la Patria dalle ore 12 alle 13 nella uniforme di marcia suindicata.

Agli ufficiali della 63.a Legione

Tutti gli Ufficiali dipendenti dalla 63.a Legione liberi dal servizio, dovranno trovarsi per le ore 10 del giorno 2 novembre, commemorazione dei Defunti, al Tempio Ossario, per assistere ad una Messa in suffragio dei Caduti in guerra.

Uniforme di marcia con cappotto e berretto rigido.

Alle Fiamme gialle in congedo

Il giorno 4 corrente tutti i riservisti delle Fiamme gialle, si trovino in Sede, via Grazzano 25 alle ore 8, per partecipare alle manifestazioni dell'annuale della Vittoria.

Riattivazione di corse

sulla Camino di Codroipo-Udine

Il Ministero delle Comunicazioni ha nuovamente autorizzato l'attivazione della corsa intermedia dello autoservizio Camino di Codroipo-Udine limitatamente a quattro giorni della settimana.

In dipendenza di ciò la ditta esercente a datare dal 2 novembre inizierà nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e sabato la corsa in partenza da Udine alle 12.5 con arrivo a Camino di Codroipo alle 13.5 donde ripartirà alle 13.30 per giungere a Udine alle 14.30.

Treni festivi

sulla Udine-San Daniele

Oggi in occasione della ricorrenza di Tutti i Santi, la Tramvia di San Daniele effettuerà treni festivi con tariffa speciale ridotta del 50 per cento l'intera giornata da Udine per San Daniele e viceversa e nel pomeriggio da e per tutte le stazioni della linea.

Il Federale fra i richiamati allo spettacolo del Dopolavoro

Nel pomeriggio di ieri, al Teatro Puccini, ha avuto svolgimento lo annunciato spettacolo per i camerati alle armi organizzato dal Dopolavoro ed al quale ha presenziato il Segretario Federale. La manifestazione teatrale ha assunto spontaneamente un carattere particolarissimo che ha messo in risalto il cameratismo, l'affiatamento esistente fra Camicie nere e militari.

Il Segretario Federale, che è stato accolto al suo ingresso nel teatro dagli squilli di attenti, ha ordinato il saluto al Duce, cui ha risposto l'altissimo «A noi» dei grigio-verdi. Il Gerarca si è intrattenuto a lungo ed affabilmente fra i richiamati, con molti dei quali ha conversato informandosi delle loro condizioni famigliari. Ha girato in ogni ordine di posti, tutti gremiti — erano presenti ben 1300 militari dei vari reparti del Presidio — ovunque sostando cameratescamente con i richiamati, i quali si dimostravano visibilmente lusingati del cordiale trattamento.

Si è creata così un'atmosfera incandescente e frequenti scaturivano le manifestazioni di fede fascista e l'invocazione di «Duce Duce» era scandita altissima e vibrante dalla folta schiera dei militari.

Uno stuolo di donne fasciste provvedeva intanto alla distribuzione di centinaia di pacchetti di sigarette ed anche questo gesto, che ha voluto essere un'altra tangibile dimostrazione di schietto spirito cameratesco, ha suscitato la calda riconoscenza della massa grigio-verde.

Il Segretario Federale, con il generale comandante del Genio, ha poi presenziato alle manifestazione, applaudendo in uno ai richiamati il bellissimo spettacolo dopolavoristico che si è svolto in una atmosfera cordiale e vibrante.

Allo spettacolo offerto al Teatro Puccini vanno aggiunte tutte le iniziative che il Segretario Federale, presidente del Dopolavoro Provinciale, ha disposto in favore dei richiamati.

Vari spettacoli filodrammatici e cinematografici hanno già avuto luogo al Dopolavoro Ferroviario (ieri assistettero alla rappresentazione 250 soldati) e al Dopolavoro «Edgardo Beltrame». E d'ora in poi spettacoli cinematografici gratuiti, riservati ai militari del Presidio di Udine, si terranno dalle ore 18.30 in poi al cinema del Dopolavoro «Giorgini» in via Battistig ed al Dopolavoro Ferroviario in via Cernaia. Gli spettacoli al «Giorgini» si terranno ogni sabato e domenica ed al «Ferroviario» ogni mercoledì per cui tre giorni per settimana i camerati alle armi potranno trascorrere in ambienti accoglienti, in un'atmosfera famigliare, ore di sano divertimento.

Il Segretario Federale ha anche disposto acchè la Commissione Provinciale sportiva organizzi delle gare riservate ai militari, la prima delle quali, come accenniamo in cronaca sportiva, avrà svolgimento domenica.

Per il 5 corrente infatti è fissata una gara ciclistica mentre nelle domeniche successive saranno disputate gare di bocce e di tiro alla fune.

Il successo di Elda Toniutti

nel concerto

Lo spettacolo offerto ai militari al «Puccini» è consistito in un atto brillante di Mario Tiranti, «Nicolino e Nicoletta», recitato con franca disinvoltura e con garbo da Arnaldo Zecca, Ugo Pidutti, Maurizio Budai, Gisella Lodolo e Aristide Caneva. Questi, inoltre è stato molto applaudito in due sue brillantissime composizioni mentre Sattolo si è dimostrato abile macchiettista.

La parte principale del programma era costituita però dal concerto. Il violinista Eligio Ciriani, del quale ormai il pubblico udinese ha avuto molto campo di apprezzare le qualità di squisito musicista, in questa occasione ha aggiunto un altro successo personale ai numerosi altri già ottenuti.

Possiamo dire altresì che la trionfatrice è stata Elda Toniutti, la giovane cantante udinese. La sua voce armoniosa, educata e dal timbro fresco è vantaggiata da una dizione precisa che ne aumenta i pregi già notevoli. Elda Toniutti ha letteralmente conquistato il pubblico. Il suo successo è stato completo poichè accanto alle belle qualità canore ha messo in luce le sue doti d'artista intelligente e studiosa esibendosi in romanze che richiedono molta applicazione quali l'aria «una voce poco fa» del «Barbiere» di Rossini, la «Czarda» del Monti e l'«Hire-Kati» di Huray. La Toniutti ha inoltre cantato da par suo pezzi di Donizetti, Verdi, de Sarasate e Bellini compresi nel programma ed ha dovuto concedere alcune altre romanze poichè il pubblico non era mai sazio di applaudirla.

Il maestro Piero Pezzè ha accompagnato con rara sicurezza e maestria sia la Toniutti che Ciriani.

Un artista ungherese

E' di passaggio per la nostra città un giovane artista ungherese, Giuseppe Illes. Questo giovane, da qualche tempo in Italia per studiare, ha già visitato le principali città eseguendo e piazzando degli originali lavori su seta di bellissimo effetto. Egli impressiona paesaggi o figure con pochi colori vivaci, con uno stile personale, novecentista molto piacente. I piccoli drappi di seta sono montati su cartoncino e possono costituire dei quadri oppure possono essere adattati a cuscino da salotto veramente eleganti.

L'Illes, che è da appena qualche giorno nella nostra città, ha già ottenuto larghi consensi.

Il Dopolavoro

delle Forze Armate

Sabato 4 novembre sarà inaugurato — a cura del Dopolavoro Provinciale — il Dopolavoro delle Forze Armate, che avrà la sede negli attrezzati e signorili locali del palazzo di via Marinoni 14.

Nei vari locali del nuovo Dopolavoro i militari del Presidio troveranno modo di trascorrere lietamente le ore libere dal servizio. Avranno a loro disposizione uno spaccio di bevande a prezzi minimissimi, giochi vari, carta da lettere e cartoline gratis, riviste, una piccola biblioteca ed altri svaghi. Disporranno inoltre dell'accogliente giardino, di giochi di bocce e di una piattaforma per il pattinaggio a rotelle.

Il concorso

di moda cinematografica

Presso l'Unione professionisti ed artisti (via Aquileia n. 3), trovasi a disposizione degli interessati il bando del primo concorso nazionale di moda cinematografica per la creazione di una originale moda femminile italiana organizzato dal Circolo romano dell'Associazione fascista donne artiste e laureate.

Possono parteciparvi le iscritte all'Associazione donne artiste e laureate e tutti gli iscritti al Sindacato fascista Belle Arti. Il 30 novembre prossimo scade il termine per la presentazione delle domande; il 15 gennaio 1940-XVIII quello per l'invio dei relativi disegni.

Sono stabiliti tre premi in denaro rispettivamente di L. 4.000, lire 2.500 e L. 1500 e tre premi in medaglie.

Solenne ottavario a S. Giacomo

Giovedì, 2 novembre, alle ore 17 si apre a S. Giacomo il tradizionale Ottavario per i defunti, che si chiuderà come gli altri anni con l'adorazione delle SS. Quarant'Ore. L'oratore ufficiale sarà mons. Pietro Dell'Oste, Canonico della Metropolitana.

Ecco l'orario delle funzioni:

Dal 2 al 9 novembre: al mattino: SS. Messe ogni ora dalle 6 alle 11. Ore 9: Messa solenne da Requiem, preceduta dall'Ufficio intero dei defunti e seguita dalle esequie. Alla sera: Ore 17: Vespero dei defunti, Predica, Miserere, benedizione eucaristica.

Venerdì 10, sabato 11, domenica 12 novembre: SS. Quarant'Ore. Al mattino SS. Messe ogni ora dalle 6 alle 11. Nel pomeriggio: Ore di adorazione dalle 14 alle 17. Ore 17: Ora di adorazione predicata per tutti i fedeli.

Domenica 12 novembre: Solenne chiusura delle Quarant'Ore: Ore 7: S. comunione generale per i defunti; ore 8, S. Messa e comunione generale dei fanciulli. Ore 10: Messa solenne con predica. Ore 17: Predica e benedizione eucaristica.

Il pensionato

per nobili decadute in Lovaria

Presso la Fondazione de' Giudici in Lovaria si è reso disponibile un posto gratuito. Le aspiranti al posto, che debbono appartenere a famiglie nobili e notoriamente signorili decadute, in istato indigente ed inabili al lavoro proficuo, potranno avanzare domanda all'Amministrazione Ospedaliera entro il 15 novembre.

La domanda dovrà essere corredata da certificato del Podestà attestante gli attributi nobiliari o la condizione di signorilità decaduta, l'eventuale qualità di vedova di guerra o di madre di Caduto per la Patria, nonchè la buona condotta, l'appartenenza per domicilio di soccorso ad un Comune della Provincia e le condizioni disagiate sia della richiedente, sia dei parenti tenuti per legge agli alimenti.

Il certificato dovrà attestare, inoltre, ogni circostanza che renda consigliabile il ricovero. Dovrà essere pure allegato un certificato medico, vistato dal Podestà, da cui risulti che l'aspirante è convalescente o bisognevole di ricovero, inabile al lavoro proficuo ed adatto all'età e alla sua condizione sociale, ed, in ogni caso, l'immunità da malattie contagiose e mentali.

La domanda ed i certificati saranno da redigersi in carta libera per povertà.

Verrà data la preferenza a madre o vedova di Caduto per la Patria o a quelle delle richiedenti che versi in più grave miseria ed in maggiore abbandono.

Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione dell'Ospedale Civile di Udine.

STATO CIVILE DI UDINE

31 ottobre 1939 XVIII

Nati 11
di cui appartenenti ad altro Comune n. 6.
Morti zero
Matrimoni 9

IL GIORNO

Mercoledì 1 novembre (304-61) Ognissanti

STATO CIVILE

Nascite - Legittimi: De Sabbata Lucia di Ermenegildo, Forigo Guido di Erminio, Trevisan Mariella di Giulio, Montagnini Milena di Emilio, Chiarandini Dino di Angelo, Gasparini Giorgio di Marcello, Riscotti Ave di Nicola - Illegittimi 4.

Pubblicazioni: Clocchiatti Silvano impiegato con Ceolin Renata sarta.

Matrimoni: Gori Angelo meccanico con Fabbro Bruna casalinga, Mazzavillo Fulvio impiegato con Lazzara Rosa ricevitrice postale, Tosolini Mario agricoltore con Spizzamiglio Ida casalinga, Ermlz Mario falegname con Magnan Clementina casalinga, Sellenscig Giuseppe agricoltore con Valentinuzzi Angelica casalinga, Venuti Pietro impiegato con Pozzo Anna Maria casalinga, Mestroni Adelchi barbiere con Basso Annita casalinga, Marchiol Marcello fonditore con Venturini Livia casalinga, Beltrame Antonio facchino con Blasano Anna Maria seggiolaia.

TRATTORIA COMUNALE

Mattina: minestra in brodo, pasta al sugo, vitello o coniglio al forno, contorni.

Sera: CHIUSA.

Oggi alla radio

EIAR: Da tutte le stazioni del Regno: Ore 7.30-7.45: Ginnastica da camera (primo e secondo corso) — Ore 12.25: Radio sociale — 8.30, 13, 17, 20, 23: Giornale radio.

Roma 1 - Napoli II - Bari I - Bologna Bolzano - Venezia - Milano III Torino III - Tripoli

Ore 17.15: Musiche brillanti, orchestra diretta dal m. C. Gallino — 21: «La moglie del dottore» tre atti di Silvio Zambaldi (prima trasmissione) regia di Alberto Casella — 22.20 (circa) escluse RO. I: Concerto del trio Vidusso-Abbado-Crepax (Carlo Vidusso, pianoforte; Michelangelo Abbado, violino; Gilberto Crepax, violoncello). Indi musica varia o da ballo.

Milano I - Torino I - Genova I Trieste - Firenze II - Palermo Catania - Padova - Roma II

Ore 15.45: Trasmissione dal Teatro Comunale «Vittorio Emanuele II» di Firenze: «Rigoletto» melodramma in tre atti di F. M. Piave, musica di Giuseppe Verdi — Ore 21: Orchestrina d'archi di ritmi e danze diretta dal m. Mario Salerno con il concorso di Maria Luisa dell'Amore e Giuseppe Valdengo — 21.45: Canzoni e ritmi, orchestrina moderna diretta dal m. S. Seracini con il concorso di Nera Corradi, Aldo Masca e Renato Voli — 22.30: Gruppo corale di Ansani diretto dal m. Paolo D'Avoli. Indi: musica da ballo.

Firenze I - Napoli I - Ancona Bari II - Milano II - Torino II Genova II - Roma III

Ore 17: Giornale radio — 17.15: Radiofolie di novembre, rivista di Riccardo Morbelli, orchestra Cetra diretta dal m. Barzizza — 17.50 (circa): «Nei e ciclabei» in un atto in due quadri di Amalia Guglielminetti — 21: Concerto diretto dal m. Mario Gaudiosi — 21.45: Musiche ispirate all'autunno; soprano Maria Concetta Zama. Indi musica da ballo.

IL TEMPO

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Perturbato sulle regioni settentrionali e centrali con pioggie sparse. Variabile sulle regioni meridionali con qualche precipitazione a carattere locale.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON - FRANCESCO I. - Divertente commedia con Fernandel. Ore 14.
SAVOIA - L'AVVENTURIERO DI TOLOSA - Un film emozionante, drammatico passionale, con Françoise Rosay e Pierre Renoir. Successo. Ore 14.
IMPERO - QUELLA CERTA ETA' - Con Deanna Durbin e Melwyn Douglas. Ore 14.
CECCHINI - SOLO CONTRO TUTTI - Avventure con Ken Maynard. Ore 14.
DOPOLAVORO FERROVIARIO - IL DIAVOLO BIANCO - Un dramma emozionante con Jvan Mousjokine. Successo. - Ore 14.
REX - L'ORGOGLIO DELLA LEGIONE - Un film di grandi avventure con Barbara Kent Victor Jory e il famoso cane Rin Tin Tin. Successo Ore 14.

I prezzi massimi in vigore da oggi

Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni ha fissato il seguente listino dei prezzi massimi al minuto, in vigore da oggi 1. novembre:

Pane, pasta, farina, riso, legumi e patate. Pane confezionato con farina tipo unico: pane in forme inferiori ai 60 grammi (rosette, montasù, cornettino, ecc.) al kg. L. 2.55; pane in forme da 100 a 200 gr. (pasta dura a 2.45; pane in forme da 100 a 200 gr. (pasta molle) a 2.30; pane in forme da 250 a 300 gr. (sfilatini) a 2.15; pane in forme da oltre 300 e fino a 500 gr. a 2.10; pane in forme da 600 a 1000 gr. a 1.90. Non viene fissato il prezzo massimo per le forme di pane di qualsiasi peso che, oltre all'olio, al burro ed ai prodotti dinstasici, contengono latte e zucchero in percentuali varie (panini da tè, da imbottire, pane dolce in treccia e pane in cassetta).

Pasta alimentare: (di produzione locale, merce sciolta) pasta di semola extra «00» al kg. a L. 3.40; pasta di semola di prima qualità a 3.10; pasta comune a 2.80; pasta miscelata con nutralia o altre farine di leguminose a 2.45.

Farina di frumento: tipo unico (merce sciolta) al kg. a L. 2.10.

Riso: vialone, camolino (mezza grana fino al 3 per cento) al kg. a L. 3.35; maratelli e P. 6 a grana lunga, camolino (mezza grana fino al 3 per cento) a 2.55; originario, camolino (mezza grano fino al 5 per cento) a 2.10.

Farina di granoturco giallo e bianco: bramata (granito) al kg. a L. 1.50; fioretto a 1.40.

Olio, burro, lardo, strutto e conserva: Olio di oliva: sopraffino vergine di oliva confezionato in lattine contenenti sino ad un kg. di olio, prezzo sul netto (latta gratis) al kg. a L. 11.20; sopraffino vergine di oliva confezionato in bottiglie contenenti sino ad un kg. di olio, prezzo sul netto (vetro a rendere) a 9.90 sopraffino vergine di oliva confezionato in recipienti di cartone impermeabilizzato, recipiente da mezzo litro netto a 5.10; recipiente da un litro netto a 10.20; fino di oliva al litro a 9.30, id. al kg. a 10.20; di oliva al litro a 9.10, al kg. a 10; olio di semi prima qualità al litro a 7.20, al kg. a 7.90.

Burro: centrifugato (compresi i panetti di qualunque marca) al kg. a L. 17.

Lardo: pezzatura alta al kg. a lire 11; pezzatura bassa a 10.50.

Strutto al kg. a L. 10.50.

Conserva di pomodoro, doppio concentrato: sciolta al kg. a L. 4.80; in scatola da 1000 grammi (peso lordo) a 4.40; in scatola da 500 gr. (peso lordo) a 2.30; in scatola da 200 gr. (peso lordo) a 1.

Latte, formaggi, uova: Latte alimentare al litro a L. 1.

Formaggio: grana, reggiano parmigiano 1937 al kg. a L. 15.20; provolone grasso a 10.80; emmenthal nazionale stagionato al kg. a lire 10.80; emmenthal nazionale marchiato a 11.70; gorgonzola di prima scelta, crosta naturale, stagionato a 11; gorgonzola con barite a 10; formaggio latteria Friuli semigrasso stagionatura da 45 a 60 giorni a 8.90.

Uova comuni, di frigorifero al paio a L. 1.15.

Zucchero e caffè: Zucchero raffinato, semolato o pilè al kg. a L. 6.65.

Caffè (vietata la vendita).

Pesce conservato: Stoccafisso: Bergen Westre (Lofoten Westre) al kg. a L. 6.60; bagnato (Lofoten) a 3.80.

Tonno all'olio: di corsa di qualunque provenienza e marca prim. al kg. a L. 18.50; di pesca intermedia e ritorno a 17.80; ventresca nazionale a 23.80; sardelle salate a 7.

Carni insaccate, salate e salumi: mortadella: (carne suina e bovina) bollo S. B. al kg. a L. 11. Salame: di puro suino, tipo comune, stagionato a 17.50. Salsicce nostrane (puro suino) a 13. Cotechini nostrani (puro suino) a 12.50.

Carni fresche: Carni bovine vitellone e manzo: primo taglio: braciole di costa al kg. a L. 10, braciole di lombo a 10.20, polpa di coscio a 13.20, filetto (depurato) a 15; secondo taglio: sezione di spalla a 7.40, muscolo di gamba posteriore a 7.40, taglio sottospalla a 7.40; terzo taglio: petto a 5.60, gamba anteriore a 5.60, spuntatura di coste a 5.60. carne comune (pancia, testa, collo) a 4.50.

Carne bovina di vacca: primo taglio: braciole di costa al kg. a L. 8, braciole di lombo a 8, polpa di coscio a 10.60, filetto (depurato) a 12.80; secondo taglio: sezione di spalla a 6.60, muscolo di gamba posteriore a 6.60, taglio sottospalla a 6.60; terzo taglio: petto a 4.60, gamba anteriore a 4.60, spuntatura di coste a 4.60, carne comune (pancia, testa, collo) a 3.50.

Carne suina: Carrè e braciole al kg. a L. 11.50; costicine a 9.50.

Combustibili e sapone: carbone vegetale: spacco, essenza forte al kg. a L. 0.60; cannello, essenza forte a 0.60

Legna: da ardere, essenza fort. (segata e spaccata, franca domicilio del consumatore, per quantitativi superiori a 5 quintali) al q.le a L. 16.50. Coke da gas, pezzatura grossa (per la pezzatura «50/80» L. 0.50 in più al q.le; per la pezzatura «25/50» L. 1 in più al q.le) al q.le L. 43. Petrolio per illuminazione al litro L. 5.50.

Sapone: tipo unico (acidità 43-47 per cento) in pezzatura da grammi 200 al pezzo a L. 0.50; tipo unico (acidità 43-47 per cento) in pezzatura da gr. 400 al pezzo L. 1. Saponi unicolori freschi (è consentito il calo naturale del peso al quale dovrà corrispondere un equivalente aumento del tenore in acidi grassi) extra puro al kg. a L. 4.25; puro a L. 4; puro resinato a 3.75; comune, in pezzatura da gr. 300 al pezzo L. 1.

Il Gruppo sciatori "Monte Canin"

Nella sede della Società Alpina Friulana, si è costituita una nuova Società, il Gruppo Sciatori Monte Canin. E' un nuovo ramo che si innesta sul glorioso tronco dell'Alpina, la vecchia società tanto benemerita per la valorizzazione delle nostre montagne. La nuova sezione si dedicherà esclusivamente allo sci; cercherà cioè di portare nei meravigliosi ambienti di alta montagna, dove veramente si prova la gioia dello sport invernale, tante giovani energie che attualmente vanno perse entro il ristretto limite del campo di esercizi. Una società simile mancava a Udine e se ne accusava la mancanza: l'attività che essa svolgerà d'accordo con il Comando della Gil e del Guf non potrà che riuscire di tutto vantaggio per le giovani Camicie Nere Friulane.

Il nuovo Gruppo curerà per i suoi soci l'organizzazione di frequenti gite, gite che si ripeteranno itinerari noti e notissimi, porteranno anche lo sciatore in zone poco note o addirittura sconosciute per lo sport invernale: sarà quindi una nuova valorizzazione delle nostre belle Alpi Carniche.

Sarà cura anche della nuova società l'organizzare gare di fondo e di discesa libera è obbligata e allo scopo sono stati nominati due fiduciari: l'uno per la Carnia e l'altro per il Tarvisiano.

Da parte dei dirigenti si lavora anche attivamente per l'attrezzatura di un autotreno che permetterà di raggiungere località anche distanti da Udine con poca spesa. Vengono così messe alla portata di tutti gite che prima erano il privilegio di pochi.

Programma denso di attività, come si può vedere, e non scevro di difficoltà; ma i giovani che dirigono il nuovo gruppo sono certi di riuscire ad attuare in breve il preventivato per il benessere dello sport friulano.

Iscrizione dei barbieri e parrucchieri alla Cassa malattie

Come è noto dal 1. settembre 1939 XVII tutti i lavoranti barbieri, parrucchieri ed affini dai 14 ai 65 anni devono essere iscritti per legge alla Cassa nazionale malattie per gli addetti al commercio e cessano di far parte della gestione speciale che era prima in vigore. Il contributo dividuo del 3 per cento, uno e mezzo a carico della ditta ed uno e mezzo a carico del dipendente, sul salario percepito, la ditta paga per trimestri anticipati e fa la trattenuta al dipendenti in via posticipata ad ogni periodica corresponsione del salario. Il libretto personale costa lire 3 ed è a carico del dipendente, ma viene pagato dalla ditta insieme ai contributi e al costo del certificato e della targa L. 2, a carico della ditta stessa. Tutti i versamenti devono essere fatti sul conto corrente postale 1|10480. In via eccezionale e fino a nuovo ordine è ammesso il pagamento per mensilità anticipate purchè sia fatto a cura della ditta entro il cinque di ogni mese per il mese precedente.

Gli ammalati hanno libera scelta di medico e di medicine comprese le specialità; devono seguire le norme del loro nuovo libretto personale che deve restare in consegna a ciascun interessato; pagano direttamente il loro medico curante ed il farmacista e presentano alla Cassa le note e le ricette per il rimborso nei limiti dello Statuto. Hanno diritto all'intero salario per un massimo di giorni centottanta di malattia nell'anno assicurativo, salvo le limitazioni per una stessa malattia sovvenzionabile al massimo in centottanta giorni senza altri diritti. L'infortunio viene sovvenzionato come malattia.

I datori di lavoro devono comunicare alla Cassa ogni assunzione, ogni cessazione, ogni variazione di salario del personale dipendente, entro cinque giorni.

Il parto viene sovvenzionato alle iscritte lavoratrici come malattia per un periodo massimo da trenta giorni prima a trenta giorni dopo il parto stesso, purchè vi sia effettiva astensione dal lavoro, più il concorso spese mediche, farmaceutiche, ospedaliere ed ostetriche ecc. che, in ogni caso di malattia, varia a seconda dell'entità del salario e la durata della malattia.

Il medico di Cassa non esiste più. La Cassa sovvenziona solo coloro che sono provatamente incapaci al lavoro in modo totale ed in caso diverso non da nè indennità, nè concorso di spese mediche o farmaceutiche. I medicinali dovranno essere prelevati con gli sconti stabiliti e pagati dagli interessati.

Per gli assegni familiari ed i contributi sindacali nulla viene mutato, restando i rispettivi servizi all'Istituto di previdenza sociale ed all'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio.

Scontro ciclistico

L'infermiere Mattia Vicario di 62 anni abitante in via Capodistria n. 17 mentre pedalava per raggiungere la propria abitazione si è scontrato con un'altro ciclista. Dalla conseguente caduta riportava una ferita lacera al ginocchio sinistro che il medico di guardia del Nuovo Ospedale al quale ricorreva ha giudicata guaribile in 8 giorni.

Contravventore all'ammonizione

Gli agenti della Questura hanno tratto in arresto il pregiudicato Giacomo Colosetti di 40 anni di Luigi, da Mortegliano, perchè contravventore all'ammonizione.

— E' stata pure «fermata» per misure di moralità, la 30enne Mafalda Filiputti fu Angelo.

ARTE E TEATRI

TEATRO

Il vivo successo dello spettacolo filodrammatico

Con il teatro gremito in ogni ordine di posti ha avuto svolgimento ieri sera al «Puccini» lo spettacolo filodrammatico indetto dal Dopolavoro Provinciale: un complesso espressamente costituito con elementi delle varie compagnie filodrammatiche udinesi ha rappresentato la commedia in tre atti di Arturo Rossato «Terra nostra».

Con questo spettacolo si è inaugurata l'attività filodrammatica dell'anno XVIII e si può affermare che per il successo ottenuto l'attività stessa si è iniziata con i migliori auspici.

Allo spettacolo hanno assistito alcune autorità. Il Segretario Federale era rappresentato dal Vice Segretario del Fascio di Udine ed era presente pure il Podestà.

La commedia, pervasa di spirito fascista poichè sviluppa la concezione dell'amore alla terra nostra ed esalta i pionieri di Littoria, è stata recitata con molta proprietà e tutti gli interpreti hanno collaborato al lieto successo della serata riscuotendo meritati applausi. Le parti erano così distribuite: «Gigio Moran» Gino Bergamasco; «Annetta», Ester Bossi; «Maria», Elsa Galluzzo; «Menico Bertesela», Ilio Galluzzo; «Marco», Marco Pinzani; «Don Giacomo», Silvio Battolo; «Angelino», Vespasiano Pevere; «Berto», Nevio Ferraro; «Bastiano Girasole», Uto Pidutti; «Lievorin», Maurizio Budai; «Catina», Sara Zecca; «Tanella», Armando Capitanio; «Salvatore Palumbo», Leopoldo Borelo; «Santa», Nella Feruglio.

Lo spettacolo è stato preparato, organizzato e diretto con passione e valentia dal camerata Arnaldo Zecca, direttore provinciale delle filodrammatiche del Dopolavoro.

Rossana Spadoni al «Puccini»

La più piccola attrice italiana Cicì Rossana Spadoni sarà venerdì al Teatro Puccini con la sua compagnia per alcuni spettacoli di varietà. La piccola «Shirley Temple» (ella assomiglia in modo fantastico alla fanciulla prodigio americana) canterà le più belle canzoni del suo repertorio e lo spettacolo sarà completato da scherzi comici, bozzetti e parodie, interpretati dalla graziosa soubrette Nanda Gauthier, dal comico Buccelli, dall'eccentrica Massari, da Bragaglia, dicitore di canzoni e dagli altri componenti della compagnia.

SCHERMI

«Francesco I»

E' questo senza dubbio uno dei più originali film comico-parodistici presentati dalla moderna cinematografia francese. Condotto con abilità e spesso con molta finezza di ordito, esso narra l'immaginaria vicenda di un povero guitto di teatro da baraccone il quale viene proiettato, per magico potere ipnotico, di ben quattrocent'anni indietro nel tempo, trovandosi così a vivere di improvviso nientemeno che alla Corte di Francesco I re di Francia. Naturalmente egli conserva la mentalità e la conoscenza di un comune uomo dei nostri giorni, cioè in possesso, rispetto alla gente che lo circonda, di una poderosa superiorità grazie alla sua comoda visuale retrospettiva; di più egli ha con sè un modernissimo lessico col quale può agevolmente predire la vita futura ai più importanti personaggi della Corte

Facile quindi per lui acquistarsi in un battibaleno una gran fama di magia, ambitissimi titoli ed onori, ma anche, per logica, contropartita, inimicizie ed invidie. Da questo assurdo presupposto la trama prende infine innumerevoli spunti buffi (taluni dei quali davvero ingegnosi e felici) per ravvivare e dar sempre nuova lucentezza allo svolgimento comico. Accuratissime sono le ricostruzioni storiche, i costumi e le inquadrature, pur nel chiuso ambito della parodia.

L'interpretazione di quel grande attore che è Fernandel, ci appare qui compiuta e successa, degna di lui. Bene lo coadiuvano la Gova, Rignauld; Henry Bech e gli altri minori. Eccellente la regia di Christian Jacques

All'«Odeon».

«L'avventuriero di Tolosa»

Sebbene nel suo svolgimento il film si discosti notevolmente dal romanzo che lo ha ispirato, e sebbene si sia fatto tutto il possibile per rendere la trama cinematografica, ambientandola e correggendola con gusto moderno, pure l'influsso della letteratura romanzesca dell'Ottocento è, tuttora evidentissimo. Di più, la celebre scrittrice francese aveva certe sue caratteristiche inconfondibili che la pellicola tradisce in pieno.

Il fatto, in sè, è piuttosto semplice. Sergio Panine, bel principe spiantato e scialone (di cui tutte le donne perdutamente s'innamorano), per riassettare le proprie rovinose finanze, mira a far sua Michelina Desvarennes, figliola di una millionaria parigina; e ciò dopo di essere stato l'amante di Jeanne, sorellastra della futura sposa. La ricca signora, che ha fiutato subito la verità, è recisamente contraria al matrimonio, ma cede alle appassionate preghiere della fanciulla, alla quale vuol tanto bene. Costei è una creatura innamorata ed ingenua: talchè il suo risveglio sarà brusco e dolorosissimo. Infatti il principe, raggiunto il suo scopo, si ridà con entusiasmo alla sua abituale vita dispendiosa ed allegra, per nulla preoccupandosi della graziosa mogliettina. E gli effetti non tardano a farsi sentire, tanto che la suocera allarmata interviene e minaccia di «tagliare i viveri» a quel troppo prodigo uomo. Questi allora, nel timore di perdere i lauti introiti che gli sono necessari, pensa di giovarsi della complicità di Jeanne, ancora invaghita di lui, tentando di riallacciare la troncata relazione, sebbene costei si fosse nel frattempo sposata. Michelina lo viene a sapere, ma è tanto innamorata che si dice pronta a seguire suo marito nel mentre questi, ricercato dalla polizia per una gravissima truffa di cui è complice, sia per fuggire. In una drammatica scena finale, la madre, pur di salvare la sua figliola ferma nella decisione di partire con l'avventuriero, lo uccide, riuscendo poi a far credere ch'egli si è suicidato

Interpretazione di Francoise Rosay, Pierre Renoir, Silvia Battaille ecc. sotto la guida dei registi Charles Merè e Paul Schiller.

Al «Savoia».

L'orario dei cinema per Ognissanti

Oggi festa di Ognissanti i cinematografi osserveranno l'orario festivo e si apriranno pertanto alle ore 14.

Pordenone

1 novembre 1920

(F. C.). *1 novembre 1920: un pugno di audaci con a capo il grande invalido di guerra cap. Leo Puiatti fondava il Fascio pordenonese di combattimento, giurando fedeltà all'idea agitata da Benito Mussolini come una bandiera, e si lanciava immediatamente allo sbaraglio*

1 novembre 1939-XVIII. La data cara ai cuori di tutte le Camicie nere di Pordenone ritorna e trova il Fascio pordenonese compatto come non mai e tutta la Vecchia Guardia stretta attorno alle gloriose insegne.

Durante questi diciannove anni turbinosi e gloriosi il Fascio pordenonese ha marciato gagliardamente con spargimento di sangue eroico

Pio Pischiutta ed Arturo Salvato sono sempre stati avanti alle schiere degli squadristi pordenonesi, dapprima, e di tutte le Camicie nere poi, e ci hanno preceduti sulla strada gloriosa additata dal Duce.

La morte, inesorabile ministra dei destini umani, ha fatto parecchi vuoti nelle nostre file, ma tutti i valorosi nostri camerati scomparsi (ed erano tra i migliori), sono presenti al cuore degli squadristi e di tutte le Camicie nere pordenonesi che continuano compatte la marcia agli ordini del Duce.

S. E. Pricolo all'Aeroporto

Ieri mattina S. E. il gen. Pricolo si trovava all'Aeroporto di Aviano per le sue funzioni di Comandante di Squadra Aerea. Egli ha appreso così al nostro Aeroporto di essere stato nominato all'alta carica di Sottosegretario al Ministero della Aeronautica. Gli ufficiali del XVIII Stormo, con a capo il Comandante col. Boschi, si sono stretti attorno al neo Sottosegretario lanciando il loro grido di guerra.

S. E. Pricolo è quindi ripartito in volo, fra le vive acclamazioni degli ufficiali, per assumere l'alto incarico destinatogli dalla fiducia del Duce.

Miglioramenti servizi automobilistici con Maniago

Mercè l'utilizzazione dei carburanti da domani andrà in vigore un nuovo servizio con il seguente orario:

Via Aviano per Maniago. Partenze da Pordenone: alle ore 8.15 — 15.10 — 17.35 — 18.45 — 23.35. Arrivi a Pordenone: alle ore 7.7 — 9.12 — 14.35 — 17.30 — 24.25.

Via S. Quirino: partenze 11.50 — 18.45; arrivi a Pordenone alle ore 7.40 e 17.30.

Al Banco Lotto

Oggi il Banco Lotto osserva l'orario normale, e l'estrazione questa settimana viene anticipata a venerdì essendo sabato festa. Il gioco perciò cessa giovedì.

Recapiti artigiani

Diamo il diario dei recapiti per il mese di novembre:

3 novembre: *S. Vito al Tagliamento*, Casa del Fascio, dalle ore 9 alle 12.

3 novembre: *Casarsa*, Dopolavoro Ferroviario, dalle ore 13.30 alle 15.30.

4 novembre: *Pordenone*, Ufficio Zona, Corso Vitt. Emanuele, dalle ore 9 alle 12

6 novembre: *Palmanova*, Municipio, dalle ore 9 alle 12.

7 novembre: *Codroipo*, Ufficio Zona, via Balilla, dalle ore 9 alle 12.

13 novembre: *Tolmezzo*, Ufficio Zona, via Nazionale, dalle ore 9 alle 12.

15 novembre: *Latisana*, Municipio, dalle ore 9 alle 12.

15 novembre: *Cervignano*, Municipio, dalle ore 15.30 alle 17.30.

18 novembre: *Pordenone*, Ufficio Zona, Corso Vitt. Em., dalle ore 9 alle 12.

20 novembre: *Maniago*, Municipio, dalle ore 10 alle 12.30.

25 novembre: *Spilimbergo*, Municipio, dalle ore 9 alle 11.30.

OSOPPO

Nel Fascio femminile

A sostituire la signorina Gina De Cecco, è stata designata Pia Di Poi nella carica di segretaria del Fascio Femminile.

Scuola di disegno

Con oggi si apre la Scuola di Disegno dedicata alla memoria dei nostri gloriosi Caduti. Si rivolge calde raccomandazioni ai giovani di iscriversi ai corsi di questa scuola che vanta sì belle tradizioni nella categoria dei nostri edili.

Ai Combattenti

Per partecipare alla riunione dei reduci il 4 novembre sono aperte le iscrizioni presso la Sezione Combattenti.

CERVIGNANO

Infortunio sul lavoro

Davide Moro di Martino alle dipendenze dell'Impresa facchinaggio FF. SS. mentre era intento al caricare delle casse su di un vagone ferroviario una di queste le scivolava dalle mani colpendolo alla gamba sinistra. Riportava ferita e contusione guaribile in giorni 7.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Riunione di combattenti

Nella ricorrenza del XXI annuale della Vittoria, i combattenti si riuniranno insieme ai simpatizzanti. Le adesioni si ricevono presso la sede della Sezione Mutilati, presso il camerata Donato Napoletano (piazza XX Settembre) e presso il camerata Angelo Cozzi fino alle ore 13 del giorno 3 novembre.

La medaglia d'argento a un legionario

In occasione della celebrazione della Marcia su Roma, il Podestà ha appuntato sul petto del legionario Giovanni Iob da Illeggio, la medaglia d'argento al valor civile concessa con la seguente motivazione: «Addetto alla sorveglianza di una squadra di operai in una cava di sabbia, incurante del pericolo al quale si esponeva, accorreva in soccorso di un lavoratore indigeno seppellito da una frana; ma mentre era intento al lavoro di disseppellimento veniva a sua volta investito da una seconda frana che gli causava gravi lesioni in tutto il corpo. Dire Daua 4-8-38 XVI».

Il decorato è stato poi festeggiato dai legionari d'Africa e di Spagna. La Banda alpina del Dopolavoro ha rallegrato la festa.

ARTA

Visita agli scavi di Zuglio

Proveniente da Padova, è giunto l'altro giorno a Zuglio, il prof. Brusin, Sopraintendente alle Antichità e Belle Arti per la Venezia Giulia e Tridentina a visitare gli scavi. Ad attenderlo in rappresentanza del Comune si trovavano il geometra Enrico Cozzi già direttore dei lavori scavi, il Prevosto, l'assistente governativo Guido Candoni, il maestro Romano ed altri.

Dopo un'accurata visita ai lavori, ed aver assistito a diversi saggi in corso, oltre al già scoperto, assicurò che i lavori nella prossima primavera verranno ripresi su vasta scala.

RAVEO

Un incendio

Domenica sera — per cause non ancora accertate — si sviluppava un incendio nello stavolo di proprietà del sig. Silvestro Marmai — distruggendo in brevissimo tempo la stalla e fienile.

I danni, coperti di assicurazione, sono stati valutati a circa 8 mile lire.

COLLOREDO M. A.

Filanda in efficienza a Mels di Colloredo

In frazione Mels, Comune di Colloredo di Montalbano, esisteva una filanda che era di proprietà di un noto industriale serico di Treviso che la gestì sino al 1935 e poi andò venduta.

Sono note le vicende dell'industria serica italiana per il riflesso ch'ebbe in questo campo la crisi mondiale. Varie filande vennero chiuse o trasformate.

Anche la filanda Mels pareva dover subire questa fatale sorte. Tutti i macchinari e caldaie vennero asportati e vi era il progetto della demolizione anche del fabbricato per ricavarne rottami di ferro.

Il camerata Gino Sacchetto, noto pel suo dinamismo di vecchio squadrista, come in Salzano (Venezia) nel 1936 per volontà dell'allora Federale Pascolato ora Ispettore del Partito, riattivò quella filanda che era rimasta inattiva da molti anni, oggi nel XVIII annuale egli ha fatto risorgere a nuova vita la filanda Mels, ridonando lavoro ad oltre 200 operai. Sono state installate 104 bacinelle, trasformate secondo i moderni concetti a 12 e a 16 capi per la speciale lavorazione e filatura di seta per calze. Questo prodotto che richiede una accuratissima lavorazione di precisione e di purezza del filo viene nella percentuale del 90 per cento esportata all'estero con autarchico vantaggio del nostro bilancio commerciale. E' stato anche istallata una imponente caldaia a vapore da 100 mq. che potrà funzionare anche con combustibili poveri nazionali e quindi autarchici.

Il Friuli, all'avanguardia in Italia nella produzione dei bozzoli, vede con molto piacere il risorgere di nuove filande che possano assorbire tutta la produzione friulana e ciò ai fini del maggior interesse nazionale, poichè, se i bozzoli vengono filati in Friuli, il prodotto che si ricava in seta passerà per definizione, nel commercio internazionale, come marca «Seta friulana» di vecchia tradizione, di maggior pregio e ricavo, mentre così non è per i bozzoli friulani se filati in altre provincie, la cui seta è meno valutata e pagata.

Vive sono le speranze perchè anche questo problema tanto importante venga risolto e si ottenga che il Friuli, ricco di maestranze, possa lavorare tutto l'anno i propri bozzoli.

NIMIS

Nel Comune

Dopo diversi mesi di permanenza in questo Comune del dott. Molin, quale Commissario Prefettizio, questi dopo avere realizzato importanti opere, ha lasciato la carica essendo stato nominato nuovo Commissario il camerata Paolo Comelli.

Veterana della Scuola

Nella sala dell'Asilo Infantile, con l'intervento del R. Provveditore agli Studi, autorità locali, organizzazioni giovanili, e folto gruppo di ex allievi è stata consegnata alla maestra Maria Comelli la medaglia d'oro di benemerenza per i suoi 8 lustri di esemplare insegnamento.

Alla brava maestra vadano gli auguri più fervidi da parte di tutti coloro che la conoscono e di coloro che la ebbero quale ottima insegnante.

Opere pubbliche

Alla presenza delle autorità e gerarchie del Partito nonchè numerosa popolazione ha avuto luogo la inaugurazione del ponte di Nongruella. La popolazione di quella plaga è riconoscente e lieta per la magnifica opera eseguita che finalmente permette loro il libero trasporto dei loro prodotti.

PALMANOVA

Nel Presidio

Domenica mattina, durante la visita di commiato che si è svolta presso la sede del Fascio, il Segretario politico, presente il Direttorio, e gli squadristi, ha porto a nome dei fascisti palmarini, un dono e il saluto al colonnello Bognetti comandante del Presidio e del 14.o Reggimento Cavalleggeri di Alessandria che dopo due anni di permanenza nella nostra città, ci lascia perchè trasferito a Roma a disposizione di quel Corpo d'Armata. Il col. Bognetti ha vivamente ringraziato.

S. GIORGIO NOGARO

Le case popolari e la refezione

In occasione dell'annuale della Marcia su Roma sono state inaugurate le case popolari e la refezione dell'Ente Comunale di Assistenza. Al termine della manifestazione il Commissario straordinario del Fascio ha tenuto rapporto presso la Casa della GIL ai fascisti e a tutte le gerarchie del Partito.

Il rancio dei combattenti

Il presidente dell'Associazione mutilati e combattenti invita tutti gli inscritti ad intervenire alla cerimonia che avrà svolgimento il giorno 4 novembre 1939 XVIII, anniversario della Vittoria. L'adunata è indetta sul campo sportivo alle ore 8.30 precise. Inoltre avverte che alle ore 13 avrà luogo una riunione dei combattenti alla quale potranno partecipare anche i simpatizzanti.

Nella Scuola

Quest'anno all'inaugurazione dell'anno scolastico si è verificato nelle scuole del Capoluogo un notevole aumento di alunni. Difatti gli iscritti a queste scuole del centro ammontano a 713 suddivisi nelle cinque classi elementari e comprendenti ben quindici sezioni alle quali prestano la loro opera 14 insegnanti.

CIVIDALE

Nel Fascio femminile

Si avvertono le interessate che quanto prima avrà inizio il già annunciato corso per infermiere familiari fasciste. Per la regolare iscrizione devonsi presentare i certificati di nascita e di sana costituzione e la prova d'essere regolarmente inscritte al Partito e all'Associazione della Croce Rossa Italiana. La tassa d'iscrizione è di L. 25. Sono pure aperte le iscrizioni per il corso serale di dattilografia e stenografia che verrà tenuto nella sede del Fascio Femminile con orario che a suo tempo verrà comunicato. Tanto per l'una come per l'altra attività, urge dare la propria adesione al più presto possibile.

Anticipazione del mercato

Cadendo il prossimo sabato nel giorno 4 novembre, dedicato alla commemorazione della Vittoria di Vittorio Veneto, l'autorità comunale ha anticipato il mercato a domani giovedì 2 novembre.

Perdurando le condizioni sanitarie che imposero la sospensione del mercato bovino, questo non avrà luogo.

S. VITO AL TAGL.

Funebri Pascatti

Domenica nel pomeriggio, hanno avuto luogo i funerali della compianta signorina Vittorina Pascatti fu Antonio, deceduta a Genova, sorella del cav. rag. Andrea e dell'ing. Vittorio.

Al corteo funebre preceduto da numerose corone, parteciparono numerosissimi parenti ed amici delle famiglie Pascatti, e largo stuolo di popolo.

Alle famiglie dei fratelli Pascatti, vive condoglianze.

CASARSA

Cine al Dop. Ferroviario

Oggi 1. novembre dalle ore 15 (orario continuato) la General Cine presenterà al Dopolavoro Ferroviario di Casarsa il grandioso capolavoro «Sarati il terribile» interpretato da Jacqueline Laurent, Harry Baur, George Rigant, Suzi Prim. — Precederà Giornale Luce sonoro.

CRONACHE SPORTIVE

CALCIO

Il campionato di prima divisione

Friulani e triestini in lotta aperta

(Ivan) - Dunque, la seconda giornata di campionato, ha servito proprio a dare un colpo di pennello alla graduatoria e una giusta fisionomia del valore delle squadre in lotta. Il torneo è appena al suo inizio ma si possono ormai pesare i valori delle unità che più o meno hanno impressionato, e ancor più di quelle che decisamente hanno preso posizione.

Due squadre hanno preso con decisione le redini di comando, tallonate però ad una sola lunghezza da altre tre unità intenzionate di mantenere con esse contatto. I cadetti bianco-neri dell'Udinese, col loro bottino di nove reti in due partite e con zero al passivo, sono i primi delle quattordici, fiancheggiati dalla Fortitudo che vanta però due incontri giocati fra le pareti domestiche. Seguono Safrec, Codroipo, Pieris, squadre ancora immuni da sconfitta. Fra questo quintetto probabilmente s'ingaggierà la lotta al primato, ma è da aspettarsi che qualche altra possa pure aggiungersi ed entrare in discussione portando in bilancia le sue pretese.

Domenica intanto, delle squadre in trasferta, una ha potuto tornarsene a casa con la vittoria e due conseguire il pareggio. L'Udinese è andata a vincere nettamente in campo sandanielese e questa è la conferma del valore dei cadetti che sin dalle prime battute lasciano bene ad intendere le loro mire di distanziare le altre contendenti. A Codroipo invece, dove ci si attendeva un'altra facile vittoria dei rossi, eccoti la pronta riabilitazione dei monfalconesi del C.R.D.A. che li costringono al pareggio gli ospitanti dopo una partita tirata a tutta andatura. Altrettanto è avvenuto sul campo isontino del Pieris dove i locali, freschi di una vittoria conseguita in campo avversario, sono inchiodati sulla parità da quel Cormons che la domenica precedente in casa propria non era riuscito a spuntarla sulla Safrec.

Queste sono le prime sorprese del campionato, e là dove ti attendi un risultato positivo, ti capita di vedere la squadra favorita costretta alla difesa per non subire l'onta della sconfitta. Parlando poi di sorprese c'è anche il Tricesimo che può dire la sua. Avevamo previsto un pronto ritorno dei tricesimani, ma che essi fossero capaci di piegare con tanta facilità e sicurezza una squadra del valore dell'undici alabardato, questo invero ci ha sorpreso un poco. E' tutta questione di trovare la giusta carburazione e siamo certi che il Tricesimo otterrà più di un risultato positivo e darà qualche grosso dispiacere a coloro che caleranno sul suo campo. Il Basiliano, come del resto era nelle previsioni, ha avuto ragione della Serenissima. Ha dovuto però faticare per piegare la fiera difesa dei verdi, apparsi essi pure in ripresa e avviati al miglioramento della loro posizione che non è proprio felice. La Safrec, dal canto suo, ha risolto a proprio favore il confronto coi cadetti della Ponziana dopo una partita tiratissima che, oltre a mettere in chiara evidenza la tecnica dei triestini, ci ha fatto vedere i compagni di Romanelli seriamente impegnati e solo la forza del proprio attacco ha fatto sì che essi conseguissero il pur meritato successo. Il Valvasone, impegnato nella seconda successiva trasferta a Trieste, ha piegato in quel di Montebello di stretta misura. E' da ritenersi tuttavia che l'undici degli avieri, saprà presto ambientarsi ed allora non gli mancheranno i successi e le affermazioni anche in campo avversario.

Venti reti sono state segnate in questa seconda giornata che aggiunte alle ventuna della domenica precedente, formano quarantuna, suddivise fra i seguenti cannonieri: Clocchiatti (Udinese B) 4, Turus (Safrec) Virgolin (Pieris) 3; Miaker (Triestina C), Rudez (Ponziana B), Fabbro (Tricesimo), Peresson II (Codroipo), Del Cet (Udinese B), Ulcigrai (Fortitudo), Chiarnesi (Cormons) 2; Marcuzzi, De Iesu, Marini (Udinese B), Rigutti, Zago (Ponziana), Bonfiglioli, Sandri (Codroipo), Luch (CRDA), Agostini (Tricesimo), Piva (Serenissima), Nadalini, Gori (Basiliano), Viezzoli (Fortitudo), Rampinelli (Valvasone), Tosolini (Safrec), Campello (Pieris), Tosolini (Tricesimo) 1.

Pieris - Cormons 1-1. - Il Cormons ha colto sul terreno del Pieris un prezioso quanto meritato pareggio. Il gioco si è equivalso e malgrado la pressione dei padroni di casa negli ultimi minuti della partita, le sorti non mutavano e il numeroso pubblico accorso con la convinzione di vedere gli isontini vittoriosi, specie dopo il successo di Palmanova, sono rimasti un po' delusi per il gioco scialbo e inconcludente dei compagni di Virgolin. Il primo tempo finiva a favore degli ospiti che con Chiarnesi realizzavano un giusto calcio di rigore al 35'. Era solamente al 10' della ripresa che Campello ristabiliva le sorti su azione di Virgolin.

Pieris: Zotti; Urizzi II, Zeghis; Bertogna, Battigelli, Buttignon; Gallà, Fedri, Campello, Virgolin e Urizzi II. — Cormonese: Clement; Barni e Olivo I; Belvi, Viridico e Olivo II; Meucci, Brandolin, Donda, Braschi, e Chiarnese.

AMICHEVOLI

G.I.L. Cervignano - Dopol. Aquileia 5 a 0

La squadra della G. I. L. di Cervignano si è misurata con quella del Dopolavoro di Aquileia in una partita di precampionato che ha pienamente convinto sulla quadrata formazione della squadra cervignanese e sui suoi ottimi elementi. Più volte applaudito è stato il portiere Buffin che ha parato tiri difficilissimi. Il gioco è stato per tutti i due tempi movimentatissimo e tirato fino agli ultimi minuti facendo risaltare la netta superiorità cervignanese che ha sempre dominato l'avversaria. I punti per Cervignano sono stati segnati nel primo tempo al 1' minuto da Tollot, al 15' ed al 30' da D'Agostinis. Al 32' minuto Cervignano segna ancora per merito di Fontana e Zamparo.

CICLISMO

Una gara riservata ai militari

Il Dopolavoro Provinciale, con la approvazione del Comando del Presidio, indice ed organizza per domenica 5 novembre p. v. una «Corsa ciclistica individuale» riservata ai militari.

Le iscrizioni alla gara dovranno essere trasmesse al Dopolavoro Provinciale di Udine, Via Roma 2, esclusivamente per tramite del Reggimento o del Corpo a cui appartengono i partecipanti. I Reggimenti o Corpi potranno iscrivere un numero illimitato di concorrenti.

I concorrenti dovranno partecipare alla prova esclusivamente con biciclette militari (ruota fissa) ed una apposita Giuria formata da Ufficiali dei vari Reggimenti o Corpi che hanno iscritto concorrenti alle prove, esaminerà i velocipedi.

La prova si svolgerà sul percorso: Udine (Caserma 11° Genio), Remanzacco, Cividale del Friuli, Campeglio, Faedis, Attimis, Nimis, Qualso, Tricesimo, Udine (Piazzale Osoppo, Viale della Vittoria, Piazza Umberto I.) km. 48 circa. Lungo tutto il percorso saranno istituiti numerosi controlli e segnalazioni a cura dei vari Dopolavoro delle località attraversate. Nessuna Giuria sarà al seguito dei concorrenti.

La prova si svolgerà domenica 5 novembre p. v. Il ritrovo dei concorrenti è fissato presso il Dopolavoro Provinciale — Via Roma 2 — alle ore 9 del giorno fissato per la gara. Ad ogni concorrente sarà assegnato un numero da applicarsi sul dorso. Alle ore 10 il gruppo dei concorrenti, inquadrato, sarà accompagnato immediatamente oltre il passaggio a livello di Via Cividale da dove, dopo un ulteriore controllo, sarà dato il «via».

In ogni località attraversata, oltre ai controlli ed alle segnalazioni di percorso, sarà istituito un posto di pronto soccorso a cura del Dopolavoro locali a mezzo dei sanitari sezionali. Un camioncino, con un sanitario seguirà a distanza i partecipanti durante tutto il percorso. Il traguardo di arrivo sarà posto in Piazza Umberto I.

Sono in palio i seguenti premi: Dal 1. al 5. arrivato: rasoio di sicurezza; Dal 6 al 10. arrivato: scatola da carta da lettere.

PALLACANESTRO

Ai giocatori della Gil

La direzione sportiva della G.I.L. comunica:

Le seguenti giocatrici dovranno trovarsi oggi alle ore 14.30 sul campo sportivo di via Girardini: De Marchi, Fogagnolo, Bearzotti, Degani, Plaino, Reboli, Tagliarol, Scortegagna, Grevi, Barone, De Poloni, Margiarita.

* * *

I seguenti giocatori dovranno trovarsi oggi al campo della GIL alle ore 16.45 per l'allenamento collegiale in preparazione dell'incontro che si svolgerà sabato contro la squadra di Monfalcone:

Fabiani, Rea, Grevi, Cordelli, Dosè, De Belgrado, Pittini, Esente, Benini, Tamagnini, Della Bianca, Trichies, Sartorio, Sartori, Giordano.

ANNUNCI ECONOMICI

IMMOBILI
(Cent. 40 la parola, minimo L. 4)

BUON investimento, viale Stazione, fabbricato con L. 26.000 reddito. Prezzo L. 260.000. — Indirizzare 85 Pubblicità Popolo Friuli.

OCCASIONE vendo Udine, vicinanze via F. Mantica casa vani 6, vasto granaio, corte, buon reddito, L. 29.000. Rivolgersi Ufficio d'Affari Fontanini, via Manin 9, Tel. 13.60.

VENDO casa nuova, 12 vani, due abitazioni, 2400 terreno, L. 75.000. Rivolgersi Agenzia Boriani, Via Palladio 21, Tel. 14-19.

MACELLERIA centralissima Udine cedesi. Rivolgersi studio rag. Pascolo, Via Paolo Sarpi 23.

OFFERTE DI LAVORO
Cent. 20 la parola, minimo L. 2

AGENTI assumonsi assicurazioni Stato, buona retribuzione, possibilità carriera. Scrivere 153 Pubblicità Popolo Friuli.

DOMANDE D'IMPIEGO

SIGNORINA stenodattilografa, conoscenza francese, occuperebbesi. Scrivere 174 — Pubblicità Popolo Friuli.

LEZIONI-CONVERSAZIONI

SIGNORINA tedesca, impartisce lezioni madre lingua. Scrivere 80 - Pubblicità Popolo Friuli.

VARI

AIUTIAMO brevettare, vendere invenzioni (opuscoli gratis) «Sinar» Washington 29, Milano.

CUCCIOLO danese, puro vendesi, Via Monte S. Michele 20, Udine. 175

DOMANDE DI LAVORO

DOMESTICA cerca lavoro, presso famiglia privata. Scrivere 173 Pubblicità Popolo Friuli.

La macchina per la produzione non basta, se contemporaneamente non si mette in moto la macchina per la vendita, cioè la pubblicità.

ULTIME
Udine Via Carducci 7

Il Popolo del Friuli

NOTIZIE
Telefoni 8-80 1-15

Ampio rapporto di Molotof
sulla situazione internazionale

MOSCA, 31.

Nella quinta sessione straordinaria del Soviet supremo dell'URSS il Presidente del Consiglio dei commissari del popolo e commissario per gli affari esteri dell'URSS Molotof, ha presentato il suo rapporto. Molotof ha rilevato che durante gli ultimi due mesi importanti cambiamenti si sono verificati nella situazione internazionale. «*Essi concernono prima di tutto la situazione in Europa poi i Paesi lontani dall'Europa. Questo premesso bisogna rilevare tre fatti essenziali la cui importanza è decisiva:*

Russia e Germania

1. Il cambiamento intervenuto nei rapporti tra l'Unione Sovietica e la Germania. Il patto di non aggressione concluso il 23 agosto tra l'URSS e la Germania, ha messo fine alle relazioni anormali esistenti da anni tra questi due Paesi. All'ostilità attizzata con tutti i mezzi da alcune Potenze europee è subentrato dapprima un riavvicinamento e lo stabilimento di relazioni amichevoli tra l'URSS e la Germania; il miglioramento continuo di questi nuovi buoni rapporti, ha trovato la sua espressione nel patto germano-sovietico di amicizia e di frontiere firmato il 28 settembre a Mosca.

«2. Lo sfacelo militare della Polonia ed il crollo dello Stato polacco. Sebbene i circoli dirigenti della Polonia si siano vantati molto della «solidità» del loro Stato e della potenza del loro esercito, oggi nulla rimane dell'aborto uscito dal trattato di Versaglia.

«3. La grande guerra scoppiata in Europa che ha radicalmente mutato tutta la situazione internazionale. Le operazioni militari in Polonia sono terminate rapidamente in seguito al completo fallimento dei dirigenti polacchi e le garanzie inglesi e francesi non hanno dato alcun aiuto alla Polonia. S'ignora anzi esattamente fino ad ora in che cosa consistessero queste garanzie. Inoltre alcune vecchie formule finora in uso nel campo internazionale sono decadute e si sono dimostrate inattuabili. La nozione di aggressione e di aggressore, per esempio, oggi viene ad assumere un nuovo significato ed un nuovo contenuto concreto».

Quanto alla situazione delle grandi Potenze europee, si viene ora a verificare questo fatto: che la Germania auspica la rapida cessazione della guerra ed aspira alla pace, mentre Inghilterra e Francia che ancora ieri si affermavano contro le aggressioni, sono per la continuazione della guerra e contro la conclusione della pace. I tentativi dei Governi francese ed inglese per giustificare il loro nuovo atteggiamento invocando gli impegni assunti verso la Polonia, sono senza consistenza alcuna. E' impossibile, ognuno lo comprende, ristabilire la vecchia Polonia, quindi insensato continuare la guerra attuale col pretesto di ristabilire il vecchio Stato polacco. I Governi d'Inghilterra e di Francia se ne rendono conto, ma non vogliono tuttavia cessare la guerra e ristabilire la pace cercano nuove giustificazioni per continuare il conflitto contro la Germania.

Ipocrisia democratica

Dopo aver rilevato che da qualche tempo gli ambienti di Gran Bretagna e di Francia tentano di atteggiarsi a campioni dei diritti democratici dei popoli contro l'hitlerismo, dichiarando alla Germania una guerra ideologica che ricorda le vecchie guerre religiose, Molotof ha affermato che questo significa un ritorno al medioevo. «*Una guerra di questo genere, non può giustificarsi in nessun modo. Le ideologie non si distruggono con la forza ed è pazzesco, delittuoso, fare la guerra per distruggere l'hitlerismo, che se si tenta di coprire gli scopi di questa guerra con la falsa bandiera della democrazia. Del resto non si può qualificare democratica l'abolizione del partito comunista in Francia e l'arresto dei comunisti francesi, nè la restrizione della libertà politica in Inghilterra, nè la oppressione nazionale delle Indie. Lo scopo della guerra non è quello che è stato proclamato nelle dichiarazioni ufficiali tanto in Francia che in Inghilterra: non è la ricostruzione della Polonia, non è la difesa della democrazia, ma bensì la difesa degli interessi materiali di due grandi Potenze coloniali*».

A tale proposito, il commissario del popolo agli affari esteri ha sottolineato che l'Inghilterra e la Francia con una popolazione metropolitana di poco meno di novanta milioni di abitanti posseggono imperi di 490 milioni di abitanti ed ha affermato che il timore delle rivendicazioni coloniali tedesche è la vera ragione dell'attuale guerra il cui carattere imperialistico è perciò evidente. Molotof ha poi parlato della conclusione del patto germano russo di non aggressione e dell'entrata delle truppe sovietiche in Polonia, affermando che le truppe russe sono entrate in Polonia quando questo Stato aveva cessato di esistere. La Russia non poteva rimanere indifferente di fronte agli avvenimenti che mettevano sul tappeto il problema della sua sicurezza e non poteva non prendere in considerazione la situazione eccezionale delle popolazioni nella Russia bianca occidentale e nell'Ucraina.

Gli ulteriori avvenimenti hanno pienamente dimostrato che le nuove relazioni russo-tedesche avevano una base solida di interessi reciproci. Molotof ha quindi rilevato che le relazioni della Germania con le altre Potenze dell'Europa occidentale sono sempre state caratterizzate dal desiderio di spezzare le catene del trattato di Versaglia, ciò che ha determinato la guerra attuale. Le relazioni tra la Russia e la Germania si sono invece sempre basate su principii che non avevano nulla di comune con la continuazione del sistema di Versaglia e la Russia ha sempre pensato che una Germania forte è una condizione necessaria per la pace europea. «*Quelle Potenze che credono di poter ripetere un'altra Versaglia nell'attuale situazione europea, dovrebbero accorgersi che ciò le porterebbe alla catastrofe*».

Dopo avere riaffermato le comuni aspirazioni di pace dell'U.R.S.S. e della Germania, Molotof ha sottolineato che i mutamenti verificatisi nelle relazioni tra i due Paesi sul piano politico hanno creato favorevoli condizioni per lo sviluppo delle relazioni economiche ed ha parlato delle trattative che attualmente conduce in Germania la delegazione economica sovietica. Ha quindi ampiamente riferito sulle operazioni militari russe in Polonia, annunciando che le perdite subite dalle truppe sovietiche sul territorio bielo-russo e dell'Ucraina occidentale ascendono complessivamente a 737 morti e 1862 feriti.

Il bottino di guerra comprende oltre 900 cannoni, più di diecimila mitragliatrici e di trecentomila fucili con 150 milioni di cartucce e un milione di proiettili di artiglieria e trecento aeroplani. La superficie del territorio annessa alla Russia ascende complessivamente a 196 mila chilometri quadrati con una popolazione di tredici milioni di abitanti tra cui sette milioni di ucraini, tre milioni di russi bianchi, oltre un milione di polacchi e un milione di ebrei.

Ha concluso questa parte del rapporto affermando che le popolazioni dei territori occupati hanno accolto con vivo entusiasmo le truppe liberatrici. Molotof è passato quindi all'esame delle relazioni con i Paesi baltici.

Egli ha in primo luogo sottolineato l'amicizia esistente tra l'URSS da una parte e l'Estonia, la Lettonia e la Lituania dall'altra, amicizia della quale una nuova prova è stata data dai negoziati diplomatici e dai trattati conclusi recentemente con detti Paesi. «*Tali trattati sono basati sul principio della assistenza reciproca e vogliono essere un contributo al mantenimento della pace. Essi non significano in alcun modo una ingerenza dell'Urss negli affari dei singoli Stati, ma al contrario, sanciscono espressamente l'intangibile sovranità degli Stati firmatari*».

Interrogazioni sul blocco
alla Camera dei Comuni

LONDRA, 31.

Alla interrogazione di un deputato sul significato pratico del blocco contro la Germania, il ministro della guerra economica ha risposto per iscritto che il Governo britannico non ha dichiarato alcun blocco della Germania ma tuttavia ha istituito il sistema di controllo sulle merci dichiarate di contrabbando importate in Germania sia direttamente sia attraverso i Paesi neutrali il che è considerato mezzo efficace per evitare il passaggio in Germania di articoli che possono essere utilizzati per la prosecuzione della guerra. Il ministro della guerra ha dichiarato ai Comuni che settemila soldati e sottufficiali che si trovavano sotto le armi prima dello scoppio della guerra seguono un corso rapido per la promozione ad ufficiale. Un deputato laburista ha chiesto al ministro dei rifornimenti quando sarà introdotto il razionamento dei viveri. Il ministro ha risposto che farà una dichiarazione in proposito. Poichè non è stata completata l'inchiesta sull'affondamento della *Royal Oak* il primo lord dell'ammiragliato contrariamente a quanto si riteneva non potrà oggi fare alcuna dichiarazione in proposito. Si attendono tali dichiarazioni per la settimana entrante.

Il *Daily Mail* sostiene che la violenta campagna della Germania contro la Gran Bretagna ha lo scopo di provocare i dirigenti delle forze armate britanniche ad atti inconsulti. «*L'ammiragliato* — scrive il giornale — *ritiene che la campagna tedesca abbia lo scopo di terrorizzare i neutrali perchè si astengano dal concludere accordi con la Gran Bretagna, oppure quello di esasperare Churchill perchè egli faccia intraprendere qualche azione spettacolosa alla flotta britannica offrendo la possibilità alla Germania di danneggiarla gravemente. Ma questo* — afferma il giornale — *non avverrà mai*».

E' giunto a Londra sir Muhammed Zafrullah il quale rappresenterà le Indie nella riunione dei rappresentanti dei Domini con quelli della Gran Bretagna per la coordinazione delle risorse imperiali nell'attuale momento.

Il comunicato tedesco

BERLINO, 31.

Il Gran Quartier Generale comunica:

«*In occidente tra la Mosella e la foresta del Palatinato deboli attività di artiglieria e di pattuglie. Sul restante fronte nessun avvenimento degno di nota. Quattro aeroplani nemici sono stati abbattuti*».

Una nave britannica
e una norvegese affondate

LONDRA, 31.

Si afferma che la nave mercantile britannica *Cairn Mona* di 4.666 tonnellate è stata colata a picco dopo una violenta esplosione dovuta a causa non ancora accertata. 43 uomini dell'equipaggio si sono salvati mettendo in mare le imbarcazioni di salvataggio mentre la nave si inabissava e sono stati raccolti da motonavi da pesca. Tre fuochisti sono scomparsi e si suppone siano rimasti imprigionati nella sala delle macchine.

Sono stati sbarcati in una città della costa inglese 19 superstiti della nave norvegese *Jono* affondata nel Mare del Nord in seguito ad una esplosione di cui si ignorano le cause. Altri venti superstiti sono stati salvati dalla nave norvegese *Mimino*. Nove marinai sono stati trasportati all'ospedale essendo più o meno gravemente feriti.

Ricognizioni aeree
britanniche sulla Germania

LONDRA, 31

Il ministro dell'aviazione annuncia che una squadriglia di aeroplani inglesi ha eseguito sopra gli aerodromi tedeschi della Germania settentrionale un volo di ricognizione prendendo fotografie. Gli aeroplani furono attaccati dagli avversari. Un apparecchio inglese non è tornato alla base.

Preoccupazioni americane
per la "City of Flirt"

WASHINGTON, 31.

Il segretario di Stato Cordell Hull ha dichiarato che il dipartimento di Stato sta prendendo tutti i provvedimenti possibili per contribuire alla salvezza dei 41 uomini di equipaggio della *City of Flint*.

Il comitato dei regolamenti parlamentari ha deciso che la Camera non potrà emendare la legge di neutralità votata dal Senato. Le eventuali modificazioni assumeranno quindi la forma di mozione che dovranno essere sottoposte ad un comitato misto delle due Camere e da esso accolte o respinte.

La censura dello Stato di New York in omaggio alla neutralità americana ha vietato la proiezione di un film antinazista.

Aeroplano straniero
sul cielo del Belgio

BRUSSELLE, 31

Un aeroplano straniero che provenendo dall'est ha sorvolato nel pomeriggio la regione di Anversa è stato respinto oltre le frontiere dalle batterie antiaeree e dall'aviazione da caccia belga.

130 mila persone
pronte a lasciare Stoccolma

STOCCOLMA, 31.

Il problema dello sgombero di Stoccolma è considerato risolto dalle autorità. 130 mila persone rispondendo all'apposito questionario si sono dichiarate pronte in caso di pericolo a lasciare spontaneamente la città; il 90 per cento di esse provvederà coi mezzi propri.

Il nuovo governo
della Cina centrale
sta per essere costituito

TOKIO, 31.

Gli alti funzionari degli affari esteri si sono riuniti nuovamente in adunanza speciale sotto la presidenza di Nomura e presente il vice ministro Tani per discutere un programma concreto nei confronti del nuovo Governo centrale della Cina che sarà inaugurato tra breve. Domattina sotto la presidenza del Primo ministro Abe si riunirà una conferenza dei membri del servizio per la Cina alla quale interverrà il ministro degli esteri.

All'Ambasciata d'Italia si è svolta la cerimonia del conferimento della coppa del Ministero della cultura popolare alla pellicola, *Truppe da sbarco giapponesi a Sciangai*, già premiata a Venezia. R. Ambasciatore d'Italia Auriti ha pronunciato un discorso illustrando la funzione educativa del cinema parlato. Quindi hanno parlato il presidente della società per le relazioni internazionali e gli esponenti dell'industria filmistica del Giappone.

Un dispaccio dalla zona delle operazioni annuncia che reparti di aviazione dell'esercito nipponico hanno compiuto vaste incursioni nelle tre provincie dello Honan, dello Shensy e del Kampsu.

Gli apparecchi hanno bombardato la stazione, gli aeroporti e stabilimenti militari.

Anche Paoki e Nankeng sono state oggetto dell'incursione degli aerei giapponesi che ne hanno preso di mira gli stabilimenti militari.

Il comandante in capo delle forze giapponesi in Cina generale Tada ha fatto alcune dichiarazioni concernenti i compiti dell'esercito nipponico in cooperazione col nuovo Governo della Cina centrale che sta per essere instaurato. In una riunione di giornalisti il generale ha precisato che l'esercito d'occupazione avrà la principale responsabilità per quanto riguarda il mantenimento della pace e dell'ordine nel Paese e che pertanto dovrà tenersi in stretto contatto con gli organi dirigenti e in particolare col consiglio per gli affari cinesi, ma tutto il resto e cioè la ricostruzione delle provincie cinesi dal punto di vista politico-economico, sociale e culturale spetterà agli organi essenzialmente politici.

L'esercito giapponese in Cina deve accrescere la sua potenza d'azione in modo da cattivarsi definitivamente le simpatie del popolo cinese il quale guarda ad esso con crescente fiducia come ad un vero protettore.

Il Ministero delle terre d'oltre mare ha in progetto la istituzione di uno speciale corpo di insegnanti che avranno il compito di istruire le ragazze da marito destinate a diventare buone mogli per i coloni giapponesi che si sono sistemati nel Manciuquò e in Cina.

Il provvedimento mira a colmare un'importante lacuna e dice la scarsa presenza di donne fra i pionieri giapponesi che si apprestano a consolidare il nuovo ordine di cose nell'Asia orientale.

ALLA CAMERA OLANDESE il primo ministro ha illustrato la situazione finanziaria segnalando che le condizioni dello stato non sono molto floride e che è indispensabile adottare nuove misure economiche.

NELL'ISOLA DI GIAVA sono stati scoperti importanti giacimenti auriferi.

Il Duce assiste
a un esperimento di televisione

ROMA, 31.

Ieri il Duce ha assistito a Villa Torlonia per la prima volta a una ricezione di trasmissioni radiovisive effettuate dalla stazione di televisione dell'E.I.A.R. di Monte Mario. Il Duce ha seguito con un apparecchio Radio Marelli l'intero programma allestito negli studi dell'E.I.A.R. interessandosi ai particolari della trasmissione, che ha giudicato attraente e suggestiva.

Il sen. Morgagni dal Duce

ROMA, 31.

Il Duce ha ricevuto il senatore sansepolcrista Manlio Morgagni il quale Gli ha consegnato la somma di lire 100 mila perchè sia destinata al gruppo sansepolcrista particolarmente ai sansepolcristi bisognosi. *Il Duce, aderendo al desiderio espresso, lo ha ringraziato.*

Industriali designati
cavalieri del lavoro

ROMA, 31.

Si è riunito presso il Ministero delle Corporazioni il consiglio per l'ordine cavalleresco «Al merito del lavoro» per l'esame delle proposte di conferimento della croce al merito del lavoro in occasione della ricorrenza dell'annuale della Marcia su Roma. Il consiglio, avendo proceduto all'esame comparativo delle proposte presentategli, ha deliberato ad unanimità di voti di designare a cavalieri del lavoro: 1. *Riccardo Barilla* industriale in paste alimentari, Parma — 2. *Luigi Caffè*, industriale in idrovolanti, Varese — 3. *Bruno Cavalieri Ducati* industriale radiotecnico, Bologna — 4. *Giuseppe Censato* industriale elettrotecnico, Napoli — 5. *Andrea Fontana* costruttore, Bengasi — 6. *Ferdinando Innocenti* industriale metallurgico, Milano — 7. *Vittorio Montano* industriale in abbigliamento, Milano — 8. *Adolfo Orsi* industriale e agricoltore, Modena — 9. *Calisto Pontello* costruttore edile, Firenze — 10. *Eugenio Vaccari* industriale in ceramiche e laterizi, Genova.

Un grandioso acquedotto
per i coloni del Gebel

BENGASI, 31

Sull'altipiano cirenaico procedono i lavori di un grandioso acquedotto che captando alcuni gruppi di sorgenti nella zona di Derna, ne convoglierà le acque per 200 chilometri fino al villaggio Baracca, distribuendo l'acqua alle decine di migliaia di rurali che popoleranno il Gebel. Per la lunghezza della condotta principale e per le notevoli difficoltà tecniche costituite dalla natura montuosa della regione, la nuova opera sarà una delle più importanti del genere.

L'Asmara-Gondar
di gran turismo

ASMARA, 31

Tra le numerose opere inaugurate nell'Impero in occasione della Marcia su Roma, è stata inaugurata al traffico la linea automobilistica di gran turismo Asmara-Gondar che, raccordandosi a quella fra Massaua e Asmara, consente a chi sbarca nel primo porto dell'Impero di recarsi fin nel cuore dell'Amara in comodi e veloci torpedoni.

Il nuovo servizio automobilistico viene ad infittire la vasta rete della «Citao» per i cui servizi vi è la comodità di poter acquistare i biglietti presso gli uffici C.I.T. del Regno prima della partenza per l'A.O.I.

Una lettera di Ciano
a Luigi Rizzo

TRIESTE, 31.

All'ammiraglio Luigi Rizzo di Grado, presidente del Lloyd Triestino è pervenuta la seguente lettera da parte di S. E. il Ministro degli affari Esteri:

«*Sono lieto di poterti esprimere il più vivo compiacimento per l'effettuazione dei trasporti dei figli degli italiani all'estero venuti in Patria per le colonie estive. Superando le non lievi difficoltà dovute all'attuale momento, il Lloyd Triestino ha potuto far fronte alle nostre necessità trasportando un forte quantitativo di ragazzi concentrati per il secondo turno di colonie e per il campo Mussolini. Ti prego di esprimere il mio compiacimento ai dirigenti di codesta società che hanno provveduto con vera abnegazione e con spirito veramente fascista ai compiti e agli equipaggi i quali seguendo ormai la nobile tradizione, hanno prodigato ai giovani connazionali ogni affettuosa assistenza durante i non brevi viaggi*».

Console generale
d'Inghilterra a Tirana

ROMA, 31.

Il Governo britannico ha richiesto al R. Governo L'*exequatur* per la nomina di un console generale di Gran Bretagna a Tirana.

I premi minori
dei buoni del tesoro

ROMA, 31

Presso la direzione generale del debito sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire centomila, 50 mila e 10 mila relativi alla scadenza 15 novembre 1939 per la terza serie dei Buoni del Tesoro novennali 1940.

Terza serie. I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai buoni numero 406.783 e 566.931.

I 4 premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai buoni numeri 363.716; 743.640; 1.526.395 e 1.670.907.

I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai buoni N. 56.725; 72.035; 76.706; 77.514; 73.580; 195.165; 165.639; 169.620; 290.997; 310.278; 318.315; 324.659; 394.296; 424.153; 452.476; 479.097; 632.969; 653.048; 676.511; 703.543; 812.090; 822.973; 835.816; 862.494; 865.311; 924.422; 988.604; 984.356; 991.744; 1.080.297; 1.112.243; 1.161.208; 1.215.585; 1.262.300; 1.265.960; 1.278.007; 1.296.360; 1.349.039; 1.392.171; 1.416.692; 1.494.643; 1.503.029; 1.512.344; 1.563.741; 1.659.083; 1.815.741; 1.857.616; 1.912.828; 1.937.657; 1.960.869.

Il costruttivo realismo
della politica italiana
esaltato dalla stampa romena

BUCAREST, 31.

I giornali romeni consacrano vari entusiastici articoli all'annuale della Marcia su Roma. Il *Timpul* organo del ministro degli esteri scriva stamane che le imponenti manifestazioni svoltesi in Italia per la celebrazione del XVII annuale della Marcia su Roma, attraggono l'attenzione dell'opinione pubblica internazionale. «*Le dichiarazioni fatte dal Duce in questa occasione hanno avuto una forte eco per il loro alto significato e le manifestazioni di Roma, quelle dell'Impero come pure la gigantesca attività che ferve in ogni campo in tutta Italia illustrano con efficacia le parole del Duce*».

In un articolo intitolato «*L'Italia costruttiva e realista*» il *Timpul* scrive: «*La Romania che segue con sincera simpatia la consacrazione degli italiani al lavoro assiduo e disciplinato ed alla grande opera creativa che sta sviluppandosi in Italia, tiene presenti le sagaci direttive italiane nei riguardi degli Stati sud-orientali d'Europa e formula i più sinceri voti per la piena realizzazione della parola d'ordine del Duce: sempre più e sempre meglio*».

Il giornale *Romania* fa stamane un esame della situazione internazionale dopo i primi 60 giorni di guerra e parlando degli Stati neutrali dice: «*Gli Stati neutrali della Europa, tanto quelli del blocco degli Stati nordici, come del resto gli Stati dell'Europa sud-orientale, hanno consolidato la loro decisione basata sui principii della non ingerenza nell'attuale conflitto e della difesa solidale dei propri interessi*».

9 milioni di visitatori
al Padiglione italiano
dell'Esposizione di New York

NEW YORK, 31.

Si è chiuso oggi il Padiglione italiano che ha costituito una delle maggiori attrattive della Fiera di New York. Durante la Fiera esso ha avuto oltre 9 milioni di visitatori.

Un radio discorso
di Serrano Suner

MADRID, 31.

Domani la Giunta politica della Falange terrà la seduta costitutiva ed alle 22 il suo presidente Serrano Suner pronuncierà alla radio un discorso per il quale vi è grande attesa.

Tutta la Spagna ha celebrato il terzo annuale dell'*Auxilio social*. A Madrid è stata officiata una messa solenne con la comunione di 4 mila bimbi e sono stati inaugurati due asili infantili. A Barcellona ha avuto luogo l'inaugurazione di sei cucine della fratellanza per 15 mila assistiti, tre refettori infantili per 500 bimbi, un asilo infantile e un consultorio di puericoltura.

Numerose opere similari sono state inaugurate in altri centri della penisola.

I giornali dedicano all'annuale lunghi articoli di esaltazione dell'opera svolta dall'*Auxilio social* che, fondato a Valladolid nel 1936 da Mercedes Sanz Bachiller, è divenuto un poderoso strumento di solidarietà e di ricostruzione nazionale.

In conseguenza della lotta condotta dal Governo contro gli accaparratori dei generi di prima necessità e gli speculatori, sono stati operati molti arresti in vari centri. A Barcellona cominceranno a funzionare i consigli militari per giudicare i colpevoli. Il Governo conduce con estrema energia e decisione questa campagna che è alla base dell'opera di risanamento morale ed economico del Paese.

Le vittime della sciagura
ferroviaria di Milano

MILANO, 31.

Ecco il nome delle persone identificate, morte in seguito allo scontro avvenuto sul bivio di Milano-Lambrate: conduttore capo Pasquale del Lungo di Firenze, ing. Giuseppe Mazzier di Milano, ing. Vincenzo Maffoni fu Pietro di Milano, avv. Arliberto Marcora di Milano, Fernando Barbieri di Domenico di Milano, Ernesto Cairola di Milano, Arturo Prevosti di Francesco di Milano, cav. uff. Filippo Tilli di Roma, Antonio Mastronicola. E' deceduto inoltre all'ospedale il comm. Carlo Rocco di Roma, giornalista.

Speculatori giudei
arrestati ad Algeri

ALGERI, 31.

Sono stati arrestati due commercianti ebrei i quali, dopo essersi impossessati con losche manovre e ad un prezzo bassissimo di una ingente quantità di zucchero che doveva essere venduto all'asta in seguito all'incendio del deposito di Algeri, tentavano di rivenderlo facendone salire artificialmente il prezzo sino a cinque volte quello normale.

Missione aeronautica
inglese in Turchia

ISTANBUL, 31.

E' giunta ad Istanbul una commissione di 4 ingegneri aeronautici inglesi. Si mette in relazione questa visita col progetto di creare in Turchia una grande fabbrica di aeroplani.

I pesci temono
le cannonate

COPENAGHEN, 31.

Sembra che gli episodi bellici che si svolgono nel Mare del Nord abbiano una influenza sulla pesca. Infatti quasi sempre dopo un'azione di guerra grandi quantità di pesci fuggono dalla località ove è avvenuto lo scontro riparando sulle coste danesi. In questa ultima settimana si sono pescati migliaia e migliaia di chilogrammi di anguille di un tipo generalmente poco conosciuto. Risulta tuttavia che sarà molto difficile esitare questa merce perchè mancano i principali acquirenti, i tedeschi che in tempo di pace affluivano numerosi ai mercati danesi.

A COPENAGHEN è stata nominata una commissione per regolare i prezzi di acquisto onde evitare aumenti esorbitanti su generi di maggior consumo.

E' IMMINENTE LA PROCLAMAZIONE dello stato d'assedio in alcune zone territoriali della frontiera olandese dove si trovano concentrati contingenti di truppa.

Le ricerche del virus
del reumatismo

ZURIGO, 31.

Una serie di scoperte ed esperienze che potranno avere decisiva influenza a beneficio dell'umanità sofferente di reumatismo è stata fatta di recente in America da alcuni scienziati che da anni si sono dedicati allo studio di questa non certo lieve nè gradevole malattia. E' ben noto che i reumatismi in tutte le loro forme costituiscono per i medici uno dei morbi più misteriosi nelle cause che spetti ad essi di combattere. Non si è riusciti infatti fino ad oggi, malgrado tutti i progressi della scienza e della tecnica delle ricerche, ad individuarne l'agente, che naturalmente non può essere che un ultravirus di dimensioni infinitesimali. Un ostacolo alle ricerche era rappresentato fino ad ora la immunità di reumatismi di cui godono, beati loro, tutti senza eccezione gli animali; appunto questa immunità ha impedito ai ricercatori di servirsi degli animali da esperimento anche nella caccia all'agente delle infezioni reumatiche. La scoperta ora fatta dagli scienziati americani è quella di un ultravirus che inoculato nelle cavie ha provocato in esse l'insorgenza di una malattia molto simile al reumatismo articolare. Si tratta di un ultravirus talmente piccolo da passare ancora attraverso un filtro in cui pori abbiano una grandezza di un quarantamillesimo di millimetro. Secondo essi hanno comunicato, gli scienziati americani sono non soltanto riusciti a coltivare in colonie questo virus ed a provocare la malattia nelle cavie, ma hanno potuto anche determinare la guarigione a mezzo di appropriate controvaccinazioni. Certo, la scoperta di questo «parente» dell'agente del reumatismo e gli esperimenti felicemente compiuti con le cavie non costituiscono ancora in sè anche il ritrovamento del rimedio contro il reuma, tuttavia non è dubbio che essi segnino il principio di un'evoluzione che presto o tardi non potrà non condurre a questa nuova, importantissima conquista della scienza medica.

La luna si allontana dalla terra

BERLINO, 31.

Gli astronomi non sono parchi di sorprese per l'umanità che si preoccupa di sapere come vadano le cose col globo in cui vive e con tutti gli altri pianeti, stelle e mondi che lo circondano. Laboriose non meno che rigorose misurazioni hanno permesso ora ad essi di informarci che la luna lentamente ma progressivamente si allontana dalla terra. In termini astronomici non si tratterebbe invero di un allontanamento rilevante: in tutto 20 metri di maggior distacco in un millennio. Nei millenni venturi questa cifra dovrà però crescere, poichè con la maggior distanza meno efficace verrà ad essere la forza di attrazione della terra sulla luna, il cui allontanarsi dal nostro pianeta deve attribuirsi ad una lenta diminuzione dell'energia terrestre.

L'INCONTRO CALCISTICO bulgaro-sovietico che avrebbe dovuto aver luogo prossimamente a Sofia è stato aggiornato.

E' DECEDUTO a Parigi il contrammiraglio Tavera membro dello Stato Maggiore generale della marina francese.

BORSE E MERCATI

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura della Borsa di Milano.

Cambi	1. nov.	31 ott.
Parigi	44.85	44.85
Londra	79.15	79.15
New York	19.80	19.80
Belgio	329.50	329.50
Olanda	1051.50	1051.50
Svizzera	444.—	444.—
TITOLI DI STATO		
Rendita Ital. 3.50%	73.60	73.40
Rendita 5%	93.32	93.40
Redim. 1934 3.50%	71.80	72.05
Redim. 5% immobil.	94.15	94.25
Buoni Tesoro 1940	99.65	99.60
» » 1941	99.90	100.10
» » 1943	90.15	90.20
» » 1944	96.10	95.90
OBBLIGAZIONI		
Venezie 3.50%	91.35	91.35
I.R.I. STET 4%	650.—	650.—
I.R.I. 4.50%	459.50	459.50
E.L.F.E.R. 4.50%	467.50	467.—
Pubbl. util. 6%	494.—	493.—
Pubbl. util. s. tel. 6%	497.50	497.50
Credito Nav. 6.50%	500.—	500.—
Edison em. 931 6%	503.50	504.50
Emiliana 6%	502.—	500.—
Merid. di elettr. 6%	493.—	496.—
Soc. eser. telef. 6%	468.—	469.25
AZIONI		
La Centrale	1195.—	1200.—
Mediterraneo	551.—	548.—
Meridionali	986.—	978.—
Coton. Cantoni	4030.—	4000.—
Coton. Olcese	614.—	621.—
Tessuti stampati	1120.—	1132.—
Linif. Canap. Naz.	650.—	664.—
Manif. Rossari-Varzi	730.—	730.—
Manif. Rotondi	545.—	545.—
Manif. Tosi	91.25	91.—
Manif. Coton. Merid.	297.—	294.—
Unione Manif.	—	388.—
Lanif. Gavardo	673.—	670.—
Lanif. Rossi	3360.—	3330.—
Lanif. Targetti	109.50	109.25
Cascami seta	433.—	434.—
Chatillon	104.75	105.50
Snia Viscosa	450.—	450.50
Ansaldo	68.—	68.—
Ilva	257.—	251.—
Monte Amiata	560.—	538.—
Montecatini	205.25	202.75
Dalmine	190.25	190.50
Breda	468.50	461.—
Bianchi	134.—	134.50
Isotta Fraschini	31.—	30.25
Fiat	538.—	542.—
O.M.I. già Reggiane	139.—	134.—
Adriatica di elettr.	202.50	200.—
C.I.E.L.I.	381.—	375.—
Dinamo	405.—	402.—
Edison	360.—	361.—
Edison Postergate	270.—	264.—
Elettrica Bresciana	367.—	364.—
Valdarno	226.50	220.50
Emiliana	641.—	646.—
Forze Idr. Liguria	166.—	162.50
Cisalpina priv.	165.—	164.—
Cisalpina ord.	164.25	163.50
Seso	105.50	106.25
Sip	68.50	68.50
Tirso	190.—	187.—
Viscola	526.—	520.—
Merid. Elettr.	352.—	351.—
Terni	293.—	291.—
Unes	13.25	13.10
Tecnomasio It. B.B.	130.—	130.—
Distillerie Italiane	239.—	240.—
Eridania	680.—	690.—
Raffin. Lig. Lomb.	850.—	837.—
Romana Zuccheri	99.—	98.25
A.N.I.C.	110.—	108.75
Fondi Rustici	110.—	109.—
Beni Stabili Roma	228.—	227.—
Comp. It. Gr. Alb.	55.50	56.—
Cementi Bergamo	285.—	280.—
Pirelli Italiana	1835.—	1850.—
Pirelli e C.	719.—	723.—

I mercati
A UDINE

Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni ha stabilito i seguenti prezzi massimi per i giorni 31 ottobre e 1 novembre:

FRUTTA: Arachidi all'ingrosso a lire 680; al minuto a lire 7.50 — Banane a 375; a 4.50 — Castagne da 70 a 90; da 0.85 a 1.20 — Marroni da 110 a 130; da 1.30 a 1.70 — Fichi secchi da 220 a 250; da 2.70 a 3.20 — Limoni (al cento) da 15 a 25; da 0.20 a 0.30 l'uno — Limoni da 150 a 180; da 1.90 a 2.40 — Mele Canadà speciali da 100 a 200; da 1.30 a 2.70 — Mele Rosa Mantovana (10) a 165; a 2.30 — Mele Rosa mantovana media da 110 a 140; da 1.40 a 1.90 — Mele comuni da 50 a 90; da 0.65 a 1.30 — Mele speciali da 100 a 155; da 1.30 a 2.10 — Noci di Sorrento da 360 a 400; da 4.30 a 5 — Noci comuni da 200 a 280; da 2.40 a 3.60 — Pere speciali da 130 a 210; da 1.70 a 2.80 — Pere comuni da 70 a 120; da 0.90 a 1.60 — Uva nostrana fragola da 110 a 130; da 1.40 a 1.80 — Uva nostrana nera da 100 a 170; da 1.30 a 2.80 — Uva Trebiano da 180 a 200; da 2.30 a 2.70.

VERDURE: Aglio all'ingrosso da 180 a 200; al minuto da 2.30 a 3.50 — Bietole da 70 a 90; da 0.90 a 1.30 — Verze chinesi da 60 a 70; da 0.80 a 1 — Cappucci da 45 a 50; da 0.60 a 0.70 — Cavoli da 40 a 50; da 0.50 a 0.70 — Cicoria da 60 a 100; da 0.80 a 1.40 — Cipolline da 120 a 150; da 1.50 a 2 — Cipolla nostrana da 30 a 45; da 0.40 a 0.65 — Cipolla di Chioggia da 55 a 65; da 0.70 a 0.90 — Carote da 60 a 70; da 0.80 a 1 — Fagioli freschi con buccia da 130 a 190; da 1.60 a 2.60 — Fagiolini da 130 a 200; da 1.70 a 2.70 — Finocchi da 80 a 100; da 1 a 1.40 — Indivia da 60 a 80 a da 0.80 a 1.10 — Insalata piccola da 130 a 200; da 1.70 a 2.70 — Insalata grande da 120 a 150; da 1.50 a 2.10 — Patate da 50 a 60; da 0.60 a 0.75 — Peperoni verdi da 70 a 100; da 0.90 a 1.40 — Peperoni gialli da 150 a 200; da 1.90 a 2.70 — Radicchio verde da 100 a 120; da 1.30 a 1.70 — Radicchio verde 1. taglio a 240; a 3.20 — Radicchio romano da 100 a 140; da 1.30 a 1.90 — Radici da 50 a 70; da 0.65 a 0.95 — Rape da 20 a 35; da 0.30 a 0.50 — Sedani da 60 a 80; da 0.80 a 1.10 — Spinaci da 130 a 150; da 1.70 a 2.10 — Verze da 30 a 50; da 0.40 a 0.70.

Legna e carbone

Prezzi per q.le: Legna in sorte (bore o stanghe) da lire 12.50 a 13.50.

Pollerìa

Prezzi per kg.: Galline vive da lire 7.50 a 9; morte da 11 a 13 — Polli vivi da 7.70 a 9.20; morti a 11 — Tacchini vivi da 6.50 a 7 morti da 10 a 12 — Anitre vive da 6.30 a 6.70; morte da 9 a 10 — Oche vive da 5 a 5.50; morte da 8 a 9 — Conigli vivi da 3.30 a 3.60; morti a 6.50 — Piccioni vivi l'uno da 2.40 a 2.60 — Uova fresche ciascuna da 0.75 a 0.77; conservate a 0.58.

Foraggi

Prezzi per q.le: Fieno dell'alta di 1. taglio da lire 38 a 40 — Fieno dell'alta di 2. taglio da 36 a 37.

Perde la parola
pel morso d'una tartaruga

RIGA, 31.

Il 8 ottobre, una inserviente del giardino zoologico di Mosca, tale Maniasckina, veniva morsicata a un braccio da una tartaruga denominata «Jadesub» (dente velenoso). Tale tartaruga, della lunghezza di 60 centimetri e del peso di 8000 grammi, è l'unica tartaruga velenosa al mondo, e si trova nell'Arizona e nel Messico. La Meniaskina, dopo essere stata morsicata, perdeva l'uso della favella, mentre sul braccio le si formava un grosso tumore. I dolori erano talmente forti che la disgraziata perdeva sovente i sensi. I sanitari della clinica «Botkin» di Mosca, non avendo un antidoto speciale, decidevano di adoperare un siero confezionato con novocaina dal prof. Visnievski contro le morsicature dei rettili velenosi. Il contravveleno, iniettato nel braccio della Meniaskina, dava risultati soddisfacenti. La donna riacquistava mezz'ora dopo l'uso della favella e il tumore, dopo tre giorni, scompariva. La donna è ora pressochè guarita completamente.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»